

Una verifica da non fare

Sull'onda del successo elettorale, la Lega Lombarda ha chiesto l'apertura della crisi in numerose amministrazioni comunali, tra le quali anche Melegnano.

Dal punto di vista dei leghisti, il ragionamento non farebbe una grinza: dal 1990 ad oggi - essi sostengono - il quadro politico a livello locale è profondamente cambiato. La DC ha subito un drastico calo, il vecchio PCI si è spaccato nei due tronconi del PDS e di Rifondazione Comunista, il PSI è andato così e così. Rifacciamo dunque le elezioni amministrative e diamoci nuove giunte municipali più aderenti alla realtà.

Tralasciamo ovviamente le situazioni che non conosciamo bene e concentriamo la nostra attenzione su Melegnano, città della quale osiamo credere di essere tra i più informati interpreti.

Secondo noi la richiesta della Lega non è accettabile per una serie di motivi, forse più difficili da spiegare che non i semplicistici schemi dei suoi dirigenti; ma si sa, la democrazia non è poi così elementare come sembra.

Proprio alla democrazia fa riferimento la prima delle nostre motivazioni contro la verifica auspicata dalla Lega.

Il gioco democratico si fonda infatti su un insieme di "convenzioni" tra le quali è essenziale quella delle scadenze. Ci si accorda - e l'accordo diventa legge - che gli organi di governo, a tutti i livelli, debbano essere considerati pienamente legittimi sino a scadenza precisa (nel nostro caso a cinque anni dall'ultima votazione popolare). Purtroppo non è sempre così per il governo nazionale, né per quello regionale, ma ciò costituisce un pericoloso difetto, fonte di confusione e di instabilità che tutti - Lega in testa - ci affanniamo a contestare. Niente elezioni quindi, per rispetto della legittimità democratica.

La seconda motivazione in base alla quale si deve respingere il tentativo di revisione proposto dalla Lega deriva dall'elementare constatazione che i due livelli - amministrativo e politico - non sono da confondere. Basta prendere in mano qualunque statistica elettorale per comprendere quanto ciò sia vero, sino al punto da constatare clamorosi capovolgimenti di risultati tra i due tipi di consultazione. Il fatto è che il consenso locale non deriva né dalle formule, né dalle ideologie, né da spinte esterne, almeno in lar-

(continua a pag. 2)

Positivo bilancio per il 22° Convegno Zootecnico Veterinario

Gli agricoltori saranno i "guardiani" della terra

Al 1° luglio del 1992 spetta l'onore di dar inizio alla prova generale del MEC.

Al 1° gennaio 1993 invece spetta l'onore di affrontare la completa caduta delle barriere doganali di confine.

Queste, in estrema sintesi, le due scadenze su cui si è appuntata l'attenzione del Convegno. Il tema «Problemi e prospettive sulla difesa sanitaria degli allevamenti e sulla qualità delle produzioni zootecniche nel MEC» metteva a fuoco praticamente questi due aspetti:

- la difesa sanitaria degli allevamenti zootecnici anche alla luce della cosiddetta «non vaccinazione» degli animali già in atto dal '91 e conseguente valutazione dei pericoli;
- la difesa delle produzioni zootecniche intesa come difesa della qualità delle stesse, vale a dire dei prodotti di origine animale come le carni, il pollame, il latte, le uova, il pesce ecc.

La relazione del Direttore Generale dei Servizi Veterinari del Ministero della Sanità Romano Marabelli ha aperto i lavori della tavola rotonda dopo i rituali di presentazione ed è stata, come dire, il perno sul quale sono stati poi imbastiti gli altri interventi.

Il cammino della sanità pubblica veterinaria tra la piccola e grande Europa, dice Marabelli, si è ulteriormente consolidato dopo i noti avvenimenti di Maastricht.

Quel tanto arduo processo di «armonizzazione» delle legislazioni negli Stati membri iniziato nel lontano 1958 si è rafforzato e concretizzato in questi ultimi tempi che ci separano dalla data storica preannunciata. La politica agricola comune è apparsa lo strumento scatenante per l'accelerazione del processo armo-



Melegnano, Fiera del Perdono '92. Autorità e relatori al tavolo della Presidenza del prestigioso convegno che da 22 anni costituisce un punto di riferimento scientifico per il settore zootecnico-veterinario europeo.

nizzativo, attuatosi attraverso i nuovi regolamenti e decisioni che si sono aggiunte a quanto già a suo tempo approvato.

Indubbiamente troppi sono stati gli ostacoli che riguardavano, non tanto, il superamento delle differenze funzionali ed operative dei Servizi Veterinari europei, quanto i differenti livelli zoosanitari degli allevamenti di ciascuno Stato membro e i diversi «standards» di qualità delle produzioni zootecniche.

Al di là di quelle che potranno essere le decisioni politiche prese dal Consiglio dei Ministri e dal Parlamento Europeo, decisioni che per altro dovranno porre le basi per una solidarietà economico finanziaria, sono state molto determinanti, prosegue Marabelli nella sua relazione, le enunciazioni e le proposte riportate in un documento stilato dal Co-

mitato dei Direttori Generali dei 12 Paesi della CEE e dei Direttori Generali dei Paesi dell'Est riuniti in due summit: quello di S. Tecla e quello di Romano Calabro.

I suggerimenti possono essere così riassunti:

Costituzione di «una struttura veterinaria» in ambito comunitario destinata a raggruppare tutti i compiti di controllo che sono demandati alle Commissioni CEE ed istituzione di «un nucleo» per la lotta contro le emergenze presso le stesse Commissioni e presso ogni Stato membro allo scopo di una mutua assistenza e informazione.

Il Mercato unico necessita di una unificazione di conoscenze e di competenze. C'è ancora di più: a Maastricht è stato varato il progetto-trattato sulla unione politica dell'Europa dei dodici e nella

occasione sono stati aggiunti altri nuovi importanti capitoli a quelli già previsti nel trattato di Roma (1957) e nell'Atto Unico di Milano (1985).

Marabelli cita questi nuovi capitoli:

- a) la protezione civile;
- b) la difesa dell'ambiente;
- c) la difesa del consumatore.

Logicamente la sanità pubblica veterinaria andrà assumendo caratteri operativi ed organizzativi ben più ampi con conseguenti maggiori responsabilità nel mercato unico.

La CEE del resto fa un invito ben preciso, reale, positivo al cittadino dell'Europa, lo chiama a collaborare in pieno sul fronte per la difesa della salute dell'uomo, degli animali, dell'ecosistema.

L'Italia per il fatto stesso che i suoi servizi veterinari fanno parte del Ministero del-

(continua a pag. 2)



SERPENTI VIVI IN MOSTRA

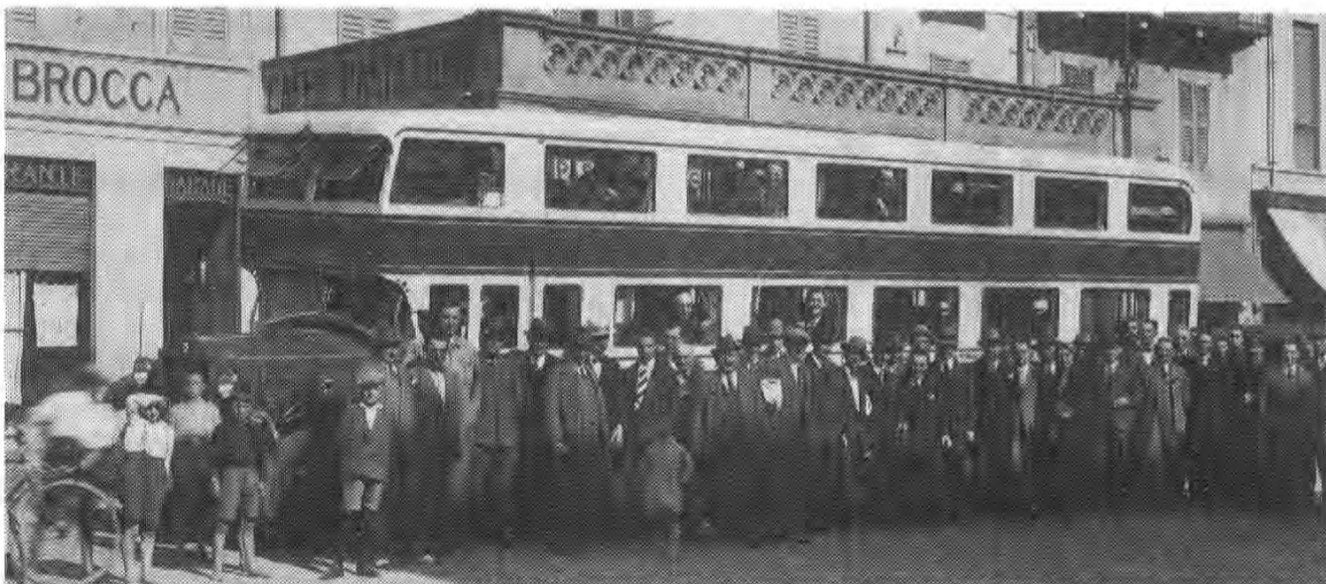
SOMMARIO

- pag. 2 - Le conclusioni del Convegno Zootecnico Veterinario, a cura di **Pietro Bonini**
- pag. 3 - Mostre a Milano: le *matronae junones* fattesi *matres matutae?*, di **Giuseppina Ferazza**
 - Sangiulianese recensisce «Otto cento Melegnanesi» di **G. Gerosa Brichetto**, nota di **Giancarlo Cattaneo**
 - Letture: due raccolte poetiche di **Adriana Pagnoni**, a cura di **Benedetto Di Pietro**
- pag. 4 - Il mondo in fantasia, rassegna di audiovisivi a cura del CAI di Melegnano
 - Libri liberi in piazza hanno reso più vivace il Perdono
 - Interesse di pubblico e di operatori culturali per la mostra del 550° della prepositurale di San Giovanni
- pag. 5/6/7/8 - **Lo Sport, gli Spettacoli, il Tempo libero**, con articoli e servizi di **Emanuele Dolcini, Paolo Mochi, Andrea Caliendo, Paolo Dolcini, Virgilio Oleotti, Giorgio De Pellegrin, Aldo Garbati, Gian Enrico Orsini**
- pag. 9 - Te se recordet i temp indree? La curriera a dü pian, di **Giovanni Colombo**
 - **Partecipare**, informazioni sull'attività dell'Ente Locale
- pag. 14 - Lettere al direttore
 - Successo per l'XI Rassegna teatrale di Montanaso Lombardo

Chiuso in redazione mercoledì 29 aprile 1992

Il prossimo numero chiuderà mercoledì 13 maggio 1992

Quando c'era l'autobus a due piani



«La curriera a dü pian», in sosta a Sant'Angelo Lodigiano, con una comitiva di allegri 'meregnanin' che prima di arrivare alle acque di Miradolo non hanno rinunciato a gustare gli «Amaretti Gallina». G. Colombo a pag. 9. (Raccolta O. Nivetti).

Gli agricoltori saranno i 'guardiani' della terra

(continua da pag. 1)

la Sanità e non del Ministero della Agricoltura come avviene per altri Stati, si trova avvantaggiata per affrontare le problematiche come queste che dicevamo. Sarà un compito di grande impegno e di rilevante forza organizzativa.

I nuovi enunciati di Maastricht non sono poca cosa. La zootecnia e la agricoltura correlate ed integrate nel comune interesse per la difesa dell'am-

biente.

Gli agricoltori guardiani della terra, una anonima definizione che potrebbe riuscire a pennello, in un contesto complesso di interventi. Ecco alcuni:

- Stato, Regioni, USSL insieme in un coinvolgimento inteso e finalizzato al controllo, alla vigilanza sul mondo agro zootecnico e produttivo.
- Controllo sulla salute degli animali, sugli alimenti destina-

ti agli stessi, sui farmaci per uso veterinario, sui mangimi, sulla riproduzione naturale o artificiale, sulle produzioni zootecniche ecc.

- Vigilanza sulla produzione degli alimenti di origine animale, sulle nuove biotecnologie, sulla filiera agro-alimentare ed agro industriale.
- Vigilanza e cura degli animali d'affezione, degli animali selvatici nelle riserve e nei parchi naturali.

La difesa dell'ambiente poggia su questi postulati.

Marabelli ricorda Seveso, Chernobyl, la Guerra del Golfo, brutte esperienze della Sanità Pubblica nazionale ed internazionale.

Grandi lezioni di vita a rischio.

La CEE si fa carico nell'insieme della salute dell'uomo. Queste decisioni devono essere recepite.

A conclusione di questa breve cronaca sottolineiamo il grande interesse degli interven-

ti ufficiali e programmati sotto l'aspetto culturale, scientifico e pratico.

Grosso successo, dunque, per il 22° Convegno per il contenuto delle relazioni, e la numerosa e qualificata partecipazione di un pubblico attento nel quale faceva spicco un nutrito gruppo di giovani studenti parte dell'Istituto Agrario Statale di Codogno e parte della facoltà veterinaria dell'Università degli Studi di Bologna. È un bell'auspicio perché il futuro è proprio dei giovani.

A questo annuale incontro si dà il merito di essere riconosciuto «un punto di riferimento europeo» per l'informazione veterinaria, merito che va esteso alla U.S.S.L. 57, quale costante motrice organizzativa del Convegno ed alla Amministrazione Comunale di Melegnano che lo annovera nella storia presente della Fiera del Perdono.

Pietro Bonini

Una verifica da non fare

(continua da pag. 1)

ga misura; il voto popolare nei comuni è profondamente legato alla conoscenza degli uomini che si candidano e alla loro credibilità, specie nei centri medio-piccoli. E Melegnano è tra questi ultimi.

La ragione più valida per dire no all'arroganza leghista è tuttavia un'altra ancora. Ipotetiche dimissioni della giunta comunale di Melegnano in nome di un'altrettanto ipotetica verifica elettorale significherebbero ammettere che "i politici sono tutti uguali" e quindi corrotti, inefficienti, degni di "essere mandati a casa". Una condanna in blocco, qualunquistica ed irrazionale.

Noi sappiamo invece che a Melegnano ci sono responsabili di partito, consiglieri comunali, pubblici amministratori rispettabili e disinteressati. Naturalmente non ci erigiamo a giudici (positivi) della coscienza altrui, ma come di-

menticare che molti di loro dedicano il proprio tempo libero alla ricerca di soluzioni utili alla collettività?

Con la nostra debole voce, vogliamo rendere testimonianza al "politico ignoto", onesto militante tutt'al più pago di qualche modesta soddisfazione che chiunque di noi, nessuno escluso, coltiva dentro di sé. Non stiamo erigendo "monumenti agli eroi", ma solo rendendo un po' di giustizia a questi oscuri militanti della politica, mossi da ragioni quanto meno condivisibili e trasparenti.

Niente verifica perciò, anzitutto per rispetto verso di loro e verso quanti "ci credono" ancora.

Nello "sfascismo" generalizzato qualcuno doveva pur dirlo.

Nino Dolcini

Le conclusioni del Convegno

Dal convegno sono scaturiti questi importanti principi:

- 1) Rafforzamento della ricerca scientifica sulle malattie infettive e su gli agenti scatenanti delle nuove malattie emergenti.
- 2) Consolidamento dell'assistenza tecnica ad alto livello nei Paesi Membri allargamento a quelli in via di sviluppo ed in via di adesione.
- 3) Intensificazione degli scambi informativi computerizzati sulla situazione sanitaria mondiale.
- 4) Affidamento di responsabilità e di autocontrollo ai produttori.
- 5) Monitoraggi per i controlli sugli animali da reddito e sulle loro produzioni.
- 6) Attenta verifica sui controlli a livello della Comunità e degli Stati Membri.
- 7) Perfezionamento tecnologico delle industrie di macellazione e di lavorazione delle carni.
- 8) Collaborazione massima tra Sanità, allevatori, associazioni degli stessi, imprenditori agricoli, imprese agrozootechniche, Veterinari d'azienda, Veterinari liberi professionisti, Dottori in Agraria, Dottori in Scienza della produzione degli alimenti di origine animale, Istituti zooprofilattici, ecc. allo scopo della massima vigilanza negli allevamenti non più sottoposti alla vaccinazione preventiva.

CARROZZERIA

BARONI

BANCO DIMA - VERNICIATURA A FORNO
Aperto anche sabato pomeriggio

OFFICINA AUTORIZZATA

FIAT

Via S. Pietro 10 - MELEGNANO - Tel. 98.33.738



P

PASSERINI

CALZATURE E BORSE

20077 Melegnano - MI - Via Zuavi, 18
Tel. 02/983.44.36

Esclusivista **UNITED COLORS OF BENETTON**



BREAK POINT

da settembre...

via dei Platani, 32
Melegnano
tel. 9835964/9833702

ATTIVITÀ IN PALESTRA

corpo libero
la ginnastica per mantenersi in forma a tutte le età

stretching
esercizi per ridare al corpo mobilità ed agilità

aerobica
il corpo libero con base musicale e piccoli attrezzi per allenarsi divertendosi

fitness
lavoro combinato con attrezzi per ritrovare e migliorare il tono muscolare stimolando l'apparato cardio-circolatorio

cardio/fitness
attività mirata a potenziare l'apparato cardio-circolatorio e respiratorio

body building
metodica di allenamento che tende a sviluppare in modo armonico i gruppi muscolari

preparazione atletica
l'allenamento che permette di ottenere il meglio nell'impegno agonistico

DALLA FIERA DEL PERDONO SINO A GIUGNO È VANTAGGIOSO ISCRIVERSI!

da settembre...

900 mq in più a disposizione dei nostri iscritti

2 palestre
zona relax
sauna finlandese
bagno turco
idromassaggio

zona ritrovo e ristoro riservata ai soci

squash

Pensaci subito!

dalla Fiera del Perdono sino a Giugno è vantaggioso iscriversi!

BREAK POINT

Melegnano - Via dei Platani, 32
Tel. 9835964/9833702

Forse antichi collegamenti tra culti padani e centro-meridionali

Le Matronae junones fattesi Matres matutae?

Nel cinquantesimo anniversario della fondazione dell'ANGELICUM (la benemerita istituzione milanese nata per la sollecitudine dello scomparso Padre Enrico Zucca che nel 1941 lanciò l'idea di questo punto d'incontro fra carità e cultura come messaggio di solidarietà e di speranza nel mondo sconvolto dalla guerra e operato dal materialismo), Padre Eligio - rilanciato di questo messaggio e fondatore di «Mondo X» - ha cercato un evento emblematico che ricordasse agli uomini «la meraviglia della vita nelle sue radici, la biblica corporeità del lei quotidiano amore e la solenne liturgia del trapasso».

Quale miglior evento della maternità e della natività raffigurata in epoche lontane? Addentrando nelle sale della mostra e ammirando le scul-

ture così possentemente terragne, una trentina, e ciascuna diversa dall'altra seppure tutte simili nel comune denominatore che le vuole «matres» ma con richiami all'ape, alla scimmia, alla pantera e comunque complessivamente sacrali o mostruose com'è a volte la vita, le si distingue anche per i lattanti fasciati e branditi come scettri, o retti come fasci di spighe, o teneramente cullati tra le braccia, o accolti sulle ginocchia, o semicelati dal manto che dal capo ricade sul trono anticipando il prototipo delle Madonne cristiane. Sono statue provenienti dalle centocinquanta del Museo di Capua nel quale sono state trasferite dal Fondo Paturrelli dove, nel 1845, si scavò per trarne pozzolana e ci si trovò in presenza di molte sculture ritenute «Tozze e mostruose si che sembravano ro-

spi», vigendo allora un concetto della bellezza romanticheggiante e ancora lontano dall'attuale ammirazione per le raffigurazioni primitive e informali.

Forse provenienti da tombe... la vita e la morte sono ineludibili e sempre state presiedute da figure femminili... forse poste in origine lungo il perimetro del muro di cinta di un ipotetico santuario, le *Matutae* (Signore dell'alba) subirono saccheggi incontrollabili, furono nuovamente seppelitte e, nel 1876, riportate alla luce per essere conservate al Museo Campano.

Il fondamento alle successive informazioni fu quello dell'Adriani pubblicato nel 1939 (1) allorché anche tra il pubblico dei profani di archeologia cominciava a diffondersi comunque il gusto per tipi femminili interpretati da Cézanne, Brancusi, Picasso e Sironi con

richiami ancestrali e connotati da grandi mani e labbra, occhi sporgenti, atteggiamenti statici.

Mi sono occupata in passato di una ricerca riproposta recentemente (2) sulle MATRONAE JUNONES, queste venerate nel centro Europa e fin nella nostra Padania dove permangono semiconosciute vestigia dei loro Ninfei celtici e poi romani. Ora, queste MATRES MATUTAE mi sembrano la proiezione e la maturazione di quelle: nel settentrione fanciulle danzanti e serenamente composte a gruppi di tre (numero magico); nel meridione, e passando dall'Etruria, fattesi donne e madri esibenti i figli in numeri altrettanto simbolici (uno, cinque, sei, dodici).

È, naturalmente, solo una suggestiva interpretazione non suffragata da serie verifiche



Figura femminile con cinque bambini in braccio.

peraltro possibili nel tempo. Se nel corso di un solo secolo si è potuto - dopo duemilacinquecento anni di oblio - scoprire, reinterrare e infine ritrovare e additare alla nostra riflessione quel che restava di una grande quantità di statue capaci di additarci 25 SECOLI DI CULTURA / PERCHÉ IL SUD NON ABBANDONI MILANO / ALLA

MATERIA (così cita la bella locandina), perché non sperare che anche le «nostre» Junones dettino il loro messaggio di grazia e di giovinezza?

Giuseppina Ferazza

1) A. Adriani «Cataloghi del Museo Provinciale Campano. Sculture in tufo», Napoli 1939.

2) «Il salotto letterario di Lodi» Prometheus Editrice, Milano 1991. Sezione Saggistica, pagg. 125,126,127.

Una recensione di 'Sangiuliano Mese'

Ottocento Melegnanese è un libro importante

Con delicati e romantici colori di un album londinese ed una fotografia di G. Elena, entrambi dell'ottocento, si presenta questo grande volume che parla della nostra storia, tradizione e cultura locale (album di reminiscenze storiche, divagazioni - ricordi), dello storiografo dott. Giuseppe Gerosa Bricchetto, medico umanista.

Nel presentare questo lavoro è impossibile non essere coinvolti dalla bellezza dell'opera stampata; 588 pagine che parlano del nostro territorio, del lavoro di uno studioso che dura da sempre, di un uomo che ha pubblicato 26 libri, frutto di grande amore per la storia.

Il Colonnello Gerosa, nato a Mezzate, medaglia d'argento al V.M., ha voluto raccogliere in questo libro, parte della collaborazione ventennale (1971-1991) al quindicinale «Il Melegnanese», partecipazione che ha permesso la pubblicazione di oltre 350 articoli, tutti di piena pagina, relativi ad argomenti di storia e di vita quotidiana. Il libro, è suddiviso in 24 capitoli. La lettura - consultazione è resa scorrevole dalla «felice mano» dell'autore. Consultazione perché tutti gli argomenti componenti i capitoli, si apro-

no e si chiudono nel giro di poche pagine, senza precedere o anticipare altri. Nell'appendice sono elencati in ordine cronologico tutti i titoli degli articoli apparsi su «Il Melegnanese», dei quali molti sono relativi al nostro Comune; segue una ricca bibliografia che annovera fra i pochi collaboratori, che in periodi diversi hanno preso parte all'attività scientifica dell'autore, il nostro storico Luciano Previato.

La bellezza del testo, scritto su carta patinata, palesa una «classe» di impaginazione e di stile che si rifà all'ottocento. A rinforzare la nostra opinione, si vedano le presentazioni dei singoli capitoli, con belle figure contornate da eleganti cornici e fregi: il tutto integrato da oltre 650 illustrazioni, tutte con didascalie abbondantemente descrittive.

Un libro importante per la nostra terra, in vendita presso la Libropoli di piazza Alfieri, Franco & Ferdy, cartoleria giornali e riviste, di via Trieste.

Un ringraziamento cordiale al dott. Gerosa per aver documentato, con «Ottocento Melegnanese» la nostra storia. Un sincero augurio e un invito per nuove ricerche e pubblicazioni.

Lecture

Due raccolte poetiche di Adriana Pagnoni

Il 28 marzo scorso, presso la biblioteca rionale di Via Tibaldi a Milano, ha avuto luogo la presentazione di due raccolte poetiche di Adriana Pagnoni: «Assenze, tradimenti» e «Veleno senza luce».

Dopo l'introduzione di Ninni Di Stefano Busà, hanno preso la parola i relatori, tutti prestigiosi:

- Glauco Carloni, docente dell'Università di Bologna e Vicepresidente dell'Associazione Psicoanalitica Italiana;

- Renata Lollo, docente del Dipartimento di Letteratura Italiana dell'Università Cattolica di Milano;

- Francesco Solitario, docente del Dipartimento di Filosofia della «Cattolica» e Direttore Editoriale della Prometheus Editrice.

Carloni che ha scritto la Prefazione ad «Assenze, tradimenti», ha fatto un'analisi biografica e professionale della poetessa, che è psicologa presso il Servizio d'Igiene Mentale dell'Età Evolutiva del comune di Milano e membro associato della Società Psicoanalitica Italiana. Logica la conclusione dell'intervento: come si concilia la psicoanalisi con la poesia? può la pratica della psicoanalisi «inaridire le sorgenti della poesia, spegnendo insieme con l'angoscia e il dolore, anche la vocazione del poeta?» Carloni osserva che la Pagnoni ne è una conferma e non può essere altrimenti poiché sia la psicoanalisi che la poesia riconducono alla stessa origine: l'infanzia.

Ci troviamo di fronte ad una poesia con andamento spesso scherzoso, fatto di domande il cui riscontro sono altre domande, sono silenzi, sono risposte solo apparentemente fuorvianti. Il metodo d'indagine di chi la psicoanalisi la pratica ogni giorno, è evidente; ma la poetessa ha

voluto ricordare ai presenti in sala che per Freud il gioco non è il contrario della serietà, bensì è il contrario della realtà. Come dire che per il bambino il gioco è una cosa seria, è creatività, invenzione. Ma Pascali ci ha insegnato che nell'adulto resta il «fanciullino», che di tanto in tanto viene fuori, nella poesia e in tutte le manifestazioni in cui la mente umana è coinvolta. A questo punto mi viene spontanea una domanda: ma la poesia può essere considerata solo uno stato «giocosco» della mente o qualcos'altro? Che differenza c'è tra un dialogo interiore esternato in un testo poetico e un dialogo che avviene in sogno? Se il sogno è definito realizzazione allucinatoria di un desiderio insoddisfatto, la poesia cosa altro è se non una realizzazione allucinatoria cosciente associata alla rievocazione di un'esperienza vissuta?

Renata Lollo ha scritto l'Introduzione a «Veleno senza luce» e bene individua il nocciolo della questione, quando afferma che c'è sinestesia fra psicoanalisi e libertà della poesia, e si noti questo è sempre valido, a prescindere che la poetessa si chiami Adriana Pagnoni, psicoanalista, o il più umile poeta di casa nostra. Proprio in virtù del fatto che sarebbe molto difficile (ne soffrirebbero il testo e l'emozione poetica ad esso legata), scrivere una poesia fuori dalla psicoanalisi, in quanto lo stesso atto poetico è una forma di analisi in cui l'analista ed il paziente sono la stessa persona: il poeta.

Mi sembra quindi di individuare nei testi della Pagnoni sicuramente il frutto di un'esperienza professionale, ma anche un tipo di poesia che porta più lontano, che usa la provocazione per attirare il lettore, per comunicare, visto che, come osserva la Lollo nel-

la sua Introduzione, nella poesia di questo decennio v'è «il bisogno di ripartire dalla comunicazione. La poesia come gioco ne rivela il desiderio e ne esorcizza l'impossibilità».

Penso anche ad un'altra operazione effettuata dalla Pagnoni, quella di avere passato al vaglio grosso della coscienza, i testi, le situazioni, le esperienze, trattenendo quelle tessere che possono bene appartenere ad un mosaico o all'altro. Sta al lettore non frettoloso ricomporre i «puzzles» proposti nei testi, scoprendo magari che il «tu» ricorrente è proprio lui, ma potrebbe essere nessuno, oppure l'Assoluto.

Francesco Solitario in conclusione ha fatto notare come l'Editrice Prometheus, che ha pubblicato le due raccolte della Pagnoni, ha avuto fiducia nelle parole più che nell'immagine. Durante il dibattito che ne è seguito, ad una domanda del pubblico se è vero che i piccoli editori fanno pagare una quota agli autori pubblicati, Solitario ha risposto affermativamente motivando le spese di distribuzione che, per quanto questa distribuzione possa essere limitata, ha costi

notevoli. Una cosa non è stata detta ma va detta: fino a quando si troveranno autori disponibili a contribuire alle spese richieste dalle piccole case editrici (intendiamo dire quelle serie), sarà garantita la libertà di queste di pubblicare autori le cui opere altrimenti non vedrebbero mai la luce. Se poi per sopravvivere i piccoli editori dovessero chiedere la sponsorizzazione dei partiti o dell'alta finanza, allora sarebbe la fine per tutti; per i poeti che dovranno avere tessere o amici influenti; per gli editori che saranno costretti a rinunciare a quella libertà che li caratterizza, perché «ubi maior, minor cessat», e i soldi vanno a chi ne ha già.

I momenti della discussione sono stati intercalati dalla lettura di alcune poesie tratte dai libri della Pagnoni, che Wanda Bruttomesso Minoja ha proposto con convincente dizione.

Benedetto Di Pietro

ADRIANA PAGNONI, «Assenze, tradimenti», L.15.000 «Veleno senza luce», L.15.000

Prometheus Editrice, Via Foppa, 4 - Milano

C. A. I. D.
Centro Assistenza Infermieristica Domiciliare
IMMEDIATA ASSISTENZA
DOMICILIARE

* Assistenza domiciliare ed ospedaliera con personale diplomato - 24 ORE SU 24 - Milano e Provincia.

Tel. 02/98170393



Ai.Bi

Associazione Amici dei Bambini

Adozione
Internazionale

Le due culture: Scontro-Incontro?

Convegno Nazionale 5-6-7 giugno 1992

Assisi - Pro Civitate Christiana



Appuntamenti a Melegnano

Il Mondo . . . in fantasia

Rassegna di Audiovisivi a cura di Roberto Pavesi e Manuela Curioni

L'operazione più difficile che il preparare una proiezione comporta è sicuramente quella di rendere vitale, attraverso le immagini, il mondo emozionale dell'autore. Se poi l'emozionalità che si vuole comunicare è legata ad aspetti e momenti di una cultura lontana a quella del pubblico, tale operazione può risultare addirittura impossibile. Esiste cioè una profonda differenza tra il valore esplicito di una immagine (il dato folcloristico che ne traspare) e il suo valore implicito (l'umanità della fotografia che racconta se stessa), ed è la medesima differenza che sussiste tra il semplice vedere e il cercare di capire.

Per raccontare le loro emozioni senza rinchiuderle entro i confini del semplice memoriale di viaggi (dove i sogni diventano la cronaca di un'esperienza) Roberto Pavesi e Manuela Curioni si sono affidati alla forza evocativa della musica e del pensiero, creando delle situazioni di melange ottico-sonoro che aspirano a stimolare la fantasia del pubblico e a renderlo, a suo modo, protagonista. Il loro desiderio si situa oltre i nozionismi tecnici ed estetici, oltre l'entusiasmo riflessivo che si prova davanti a un'avventura vissuta da altri... in uno spazio dove è la sensibilità dello spetta-

tore a definire i ruoli di chi vive dentro e fuori dai contorni delle fotografie.

Tem e date degli incontri

Lunedì 25 maggio '92 - **Turchia: un sogno da inventare** tra luoghi raccontati dal tempo e montagne che sanno d'Oriente

Lunedì 14 settembre '92 - **Ecuador expedition:** tra nuvole, tradizioni, mercati... e montagne (storia della salita al Vulcano Chimborazo 6310 mt)

Lunedì 19 ottobre '92 - **Profumo d'Oriente** dalle acque dell'India alle montagne himalayane del Nepal, per scoprire il volto mistico e profano dell'Oriente

Lunedì 16 novembre '92 - **Ricordi d'Africa** dal Kilimanjaro al M. Kenya (titolo provvisorio).

Gli Autori

Roberto e Manuela, entrambi lodigiani, nutrono da tempo una grande passione per la montagna e per l'ambiente che la circonda: oltre a praticare le attività che sono legate ai suoi diversi volti stagionali (dall'arrampicata allo scialpinismo) si dedicano infatti con particolare interesse alla scoperta delle tradizioni e della vita di fondovalle, privilegiando per questo motivo i tempi e i modi che solo il semplice camminare consente.

Questa loro passione si è poi evoluta naturalmente trovando espressione nel piacere per

il viaggio e per la fotografia, entrambi vissuti con il desiderio di conciliare gli aspetti tecnici con quelli umani e culturali. Oltre a realizzare dei singoli audiovisivi in cui raccontano queste loro esperienze con la musica e le immagini, Roberto e Manuela collaborano con alcune riviste specializzate, sulle quali hanno pubblicato diversi servizi tra cui: «L'Adda: storia di un fiume» (La Rivista del Club Alpino Italiano); «La traversata delle tredici Cime» (Ortles - Cevedale), «Ai confini del cielo» (Adamello - Presanella), «Vecchia Grigna» (Rivista della montagna); «La valle di Scalve: una valle da incontrare»; «Turchia: tra ospitalità e montagne» (La Rivista del Trekking); «La Costiera dei Cèch» Valtellina (ALP).

È inoltre di prossima pubblicazione una loro guida escursionistica sulla Lapponia edita dalla Calderini di Bologna.

Chi volesse contattare Roberto e Manuela può telefonare allo 0371/412601 - 424291 o scrivere a Roberto Pavesi, via Borgo Adda 2 - 20075 Lodi.

Caratteristiche tecniche delle proiezioni

Gli audiovisivi hanno una durata di 45/50 minuti in un tempo unico, e sono realizzati avvalendosi di un accurato sistema di proiezione in dissolvenza incrociata accanto ad un'attenta e ricercata colonna in stereofonia.

Grande affluenza di pubblico per la Mostra storica a San Giovanni



Festa del Perdono 1992. Vivissimo interesse di pubblico e di operatori culturali ha suscitato la mostra storica allestita per il 550° di erezione in prepositurale della parrocchia di San Giovanni Battista. Sorprendentemente ricca la documentazione e assai significative le opere d'arte e gli arredi sacri esposti. Nella foto L. Generani: lo storico don Cesare Amelli, ordinatore della mostra, ne illustra i contenuti a un gruppo di visitatori.

Hanno reso più ricco e originale il 'Perdono'

Libri liberi in piazza

Anche la rassegna "Libri liberi", promossa dalla Cooperativa "Il Levante" (Melegnano, piazza della Vittoria 2), ha contribuito a rendere più ricco ed originale questo Perdono, inserendo fra molte iniziative tradizionali il tocco innovativo di una fiera dedicata alla stampa indipendente.

Un universo complesso e generalmente poco conosciuto: a torto, perché riserva molte proposte di elevato livello, e soprattutto svolge la funzione indispensabile di criticare l'appiattimento del pensiero sulla superficialità televisiva, e garantire il pluralismo ideologico contro ogni tentazione autoritaria.

La rassegna si è svolta dal 16 al 20 aprile nel cortile d'onore del Castello Mediceo, dove sono stati allestiti dieci stands dedicati ad altrettanti editori, differenti nell'ordinamento, ma accomunati nell'indipendenza finanziaria e politica dai grandi gruppi della carta stampata.

Riportiamo l'elenco completo dei partecipanti: SE; Edizioni nuovi autori, Lanfranchi, Cooperativa il Levante, Tranchida, Musica da Leg-

gere, Marcos y Marcos, Il tappeto Volante, Greco e Greco, Giunti.

La proposta uscita da un panorama così variegato (si va dalla controcultura americana alle edizioni musicali) pensiamo abbia incontrato l'attenzione del pubblico, anche quello occasionale, convenuto

a Melegnano per apprezzare aspetti molto diversi della Fiera.

In ogni caso, la nostra città ha bisogno anche di iniziative come questa, se vuole conciliare modernità e tradizione nella sua ricorrenza più importante.

VILLA SAN FRANCESCO

MISANO ADRIATICO (Forlì)

Telef. (0541) 610592 - 610260

VACANZE AL MARE

FAMIGLIE: dal 1 Giugno al 31 Agosto

RAGAZZI: 1° Turno dal 23 Giugno al 23 Luglio
2° Turno dal 24 Luglio al 24 Agosto

STAGIONE ESTIVA



RESIDENZA BALNEARE DEL COLLEGIO S. FRANCESCO
P.P. BARNABITI LODI (MI) - TELEFONO (0371) 420019

PICCOLA RIBALTA

Vent'anni di presenza in città e sul territorio

Col patrocinio dell'Assessorato alla Cultura la Compagnia Filodrammatica Piccola Ribalta E. Maghini propone dal 16 al 24 maggio una

MOSTRA FOTOGRAFICO-DOCUMENTARIA sul ventennio di attività la mostra è allestita presso il Centro Culturale di via Castellini, con la collaborazione degli «Amici della Fotografia». Inaugurazione sabato 16 maggio ore 16.
Orari: feriali 16-20; festivi 10-12 e 16-20



Scuola Sociale Accademia delle Arti

Elenco degli Allievi che hanno partecipato all'Esposizione allestita per la Fiera del Perdono

Pittura e Grafica: Abbiati G., Barban E., Baroni S., Carone S., Castelli M., Ceccon M., Colucci M., Corsini M., Festa D., Gallò D., Maraschi F., Mazza L., Mazzola O., Menicatti A., Negri E., Negri P., Pozzi D., Pagni M., Sarain S., Stefanini A., Vignoli D., Zanaboni L., Zanardi I., Zecca V.,
Fotografia: Agnello A., Beati G., Bignozzi C., Bignozzi M., De Giorgi D., Farina M., Fortunati A., Granata B., Grimoldi M., Maureri S., Mauri A., Provolo E., Sommariva M.,
Ceramica: Buttazzoni L., Ceruti A., Clerici M., Conca F., Cremonesi A., Cremonesi G., Cremonesi N., Garbi C., Guercilena E., Guercilena L., Meloni M., Pariniello T., Pisati T., Rivano I., Spoldi V., Titone M., Valdaneri L.,
Restauro: Ballerio C., Brambati M., Breda L., Carrera O., Casalini F., Rigamonti V., Soullier S.



dal 1966

benzioni Premiazioni PRODUZIONE E VENDITA

COPPE - TROFEI - MEDAGLIE

TARGHE: SPORTIVE, per RICORRENZE, INDUSTRIALI per UFFICIO e per ABITAZIONI



Iniziative Computerizzate con Marchi Personalizzati
S.S. Emilia 27, Melegnano Tel. 02-9834737



LA CALZA IN GAMBA

Uomo - Donna - Bambino

malerba
carsol
Calze Moda

cacharrel

elly

Sanpellegrino

VIA MONTE GRAPPA 9 - MELEGNANO

Con la bella stagione, ritorniamo a piedi nella Bassa

Alla basilica di San Bassiano

Anche questo itinerario ha per meta le suggestioni della campagna lodigiana - anzi, il suo cuore storico e religioso - ed in ciò non si discosta sostanzialmente da quelli già proposti dal nostro periodico.

D'altronde, il Lodigiano è quasi un contesto obbligato per ogni escursione che voglia unire la moderata distanza da Melegnano con l'assenza di traffico ed urbanizzazione.

Delle altre aree prossime a Melegnano, invece, non si può proprio dire granchè, sotto questo punto di vista.

Si salvano solo alcune testi-

monianze storiche (Viboldone, Rocca Brivio), che emergono isolate nel mezzo di un'organizzazione urbana nettamente integrata nella tipologia dell'hinterland cittadino, e perciò ostica ad ogni iniziativa turistica, sia pure considerata in senso lato.

Lodivecchio rappresenta l'insediamento umano più antico tra quelli compresi nel bacino dei fiumi Adda, Lambro e Po, ma soprattutto il centro di riferimento originario dell'organizzazione territoriale circostante Lodi.

È noto, infatti, che la nascita dell'attuale città di Lodi avvenne solo nel 1158, quando Federico I di Svevia, il Barbarossa, decise di rifondare sull'Adda la preesistente Laus Pompeia romana - Lodivecchio appunto - distrutta dal comune di Milano nel corso delle lotte contro l'Impero degli Svevi ed i suoi alleati ghibellini, tra cui la fedele Laus Pompeia.

Il nome latino di Lodivecchio riecheggia quello del console Gneo Pompeo Strabone, padre di Pompeo Magno, e lascia intuire origini legate alla conquista della Gallia Cisalpina da parte di Roma (210/201 a.c.). In realtà, la presenza di un agglomerato stabile presso il fiume Sillaro risale ad una età molto anteriore: almeno al periodo di colonizzazione e bonifica dei Galli Boi.

Ma solo in seguito alla conquista romana, il villaggio gallico divenne *municipium*, cioè vera e propria città, e nodo centrale di una rete stradale, che lo collegava con Pavia, Piacenza e Milano.

Nei secoli dell'età imperiale, attorno a Lodivecchio si svilupparono un'economia rurale fondata sulla *villa* (cascina) ed una vasta attività commerciale più propriamente cittadina: pilastri di un sistema produttivo lasciato in eredità ai secoli successivi, praticamente immutato fino all'avvento del terziario e della grande industria.

La maggiore testimonianza attuale della storica Laus Pompeia è sicuramente la Basilica di S. Bassiano, che sorge isolata, con la sua facciata romanico-gotica «a vento» (sec. X-XIV), poche decine di metri fuori dall'abitato, sul luogo di una più antica costruzione paleocristiana. Qui infatti, venne fondata nel 387 dal patrono e primo vescovo di Lodi, Bassiano la basilica dei Dodici apostoli, una delle primissime vestigia dell'opera di cristianizzazione del nostro territorio, seguita all'Editto di Costantino.

Bassiano, nativo di Lodi, o secondo tradizioni meno accreditate, addirittura di Siracusa, venne chiamato a Laus Pompeia da Ambrogio, vesco-

vo di Milano, per presiedere la neocostituita Diocesi e combattere l'eresia ariana.

Così, nel contesto dell'opera missionaria, la Basilica dei Dodici Apostoli assunse subito il ruolo di Chiesa egemone (tipologicamente e religiosamente) del lodigiano, assieme a quella più tarda di Abbazia Cerreto (sec. XII/XV), posta alla medesima distanza da Lodi, in direzione di Crema.

La strada più comoda e (in parte) meno trafficata per raggiungere Lodivecchio da Melegnano, è sicuramente quella che passa per Ceregallo, San Zenone e Salerano.

Si segue la via Emilia sino ad oltrepassare la Cascina Bernarda. A metà strada circa tra Vizzolo Predabissi e Sordio, bisogna imboccare la via che si apre sulla destra (per chi procede verso Lodi) e conduce a Ceregallo superando la cascina Legorina.

Da Ceregallo si raggiunge S. Zenone costeggiando il fiume Lambro e passando sotto il Cavo Marocco, che corre sopraelevato sul Lambro stesso. Attraverso l'abitato di S. Zenone, si tocca la frazione di Cassinetta e successivamente il più consistente nucleo di S.



La Basilica di San Bassiano a Lodivecchio sorge isolata appena fuori l'abitato. In questa zona fiorì l'antica Laus Pompeia, distrutta dai milanesi durante le guerre contro l'imperatore Federico Barbarossa, che edificò la nuova Lodi nel 1158.

Maria in Prato. Da S. Maria in Prato si può arrivare a Lodivecchio direttamente, o attraversando Salerano al Lambro: noi consigliamo quest'ultima possibilità, in virtù del carattere discosto, verdeggiante e leggermente terrazzato delle campagne di Salerano, tra le più belle di tutto il Lodigiano.

Complessivamente, i chilometri di percorso sono circa 25 tra andata e ritorno.

Una cifra consistente per chi affronta il tragitto a piedi (ma ci si può benissimo fermare a Salerano, o anche prima), perfetta per le due ruote, addirittura irrisoria per l'automobile, che annulla in un attimo le differenze - che pure ci sono - tra Sud Milano e provincia di Lodi propriamente detta ed ora - vorremmo aggiungere - giustamente costituita.

E.D.



Un suggestivo scorcio della diga di Ceregallo sul fiume Lambro. In primo piano, il manufatto in cemento del «Canaròn», la condotta del Cavo Marocco che scavalca il Lambro.



La cartina riporta schematicamente l'itinerario, lungo circa 25 chilometri, andata e ritorno. Se si eccettua il primo inevitabile tratto di via Emilia, il percorso si snoda lungo strade tranquille in mezzo al verde della campagna lodigiana.



Polisportiva CSM Melegnano

Alessandro campione italiano di judo

Ha conquistato il titolo italiano di judo categoria esordienti della lega Arti Marziali a Bologna.

Dopo gli ottimi risultati di squadra ottenuti ai campionati regionali di Vittuone, la Polisportiva C.S.M. di Melegnano ha espresso un campione italiano nel settore judo.

Alessandro Dell'Aia, 13 anni già campione regionale nella categoria esordienti, kg. 68 e riuscito a mantenere una condizione fisica tale da sbarrare la concorrenza ai campionati italiani di Castenaso (Bologna) che si sono disputati il 12 aprile, avendo ragione di tutti gli altri campioni regionali che si sono sfidati sul Tatami di Bologna.

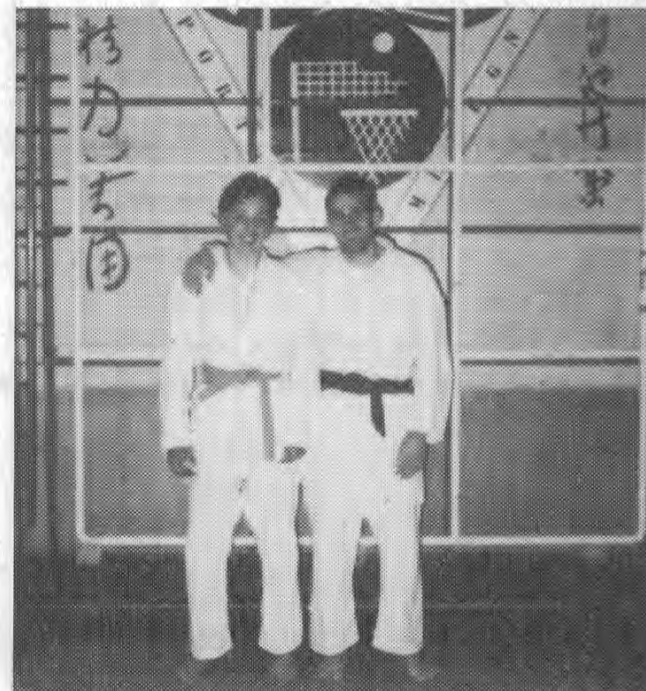
La finale è stata un esempio di tattica studiata nei turni precedenti con il suo maestro Annibale Iaia, l'altro finalista era decisamente più imponente e ben disposto fisicamente, ma l'atleta melegnanese è riuscito ad aggiudicarsi l'incontro con una condotta sul tatami, di grande intelligenza, controllando i ripetuti attacchi che gli venivano portati dal-

l'avversario.

Un grande plauso al forte atleta di casa, che ha arricchito la bacheca del centro della Polisportiva C.S.M. con un alloro italiano; la fatica di un intero anno di allenamenti è stata premiata da un titolo

ampiamente meritato, grazie anche al maestro Iaia, e a tutti i ragazzi che durante gli allenamenti lavorano seriamente per portare in alto il nome del Judo a Melegnano.

Paolo Mochi



Per la pubblicità su

'Il Melegnanese'

rivolgersi a

LIVIO REDAELLI

Tel. 98.35.667

CENTRO STUDI

Lezioni private individualizzate di tutte le materie

Per scuole Superiori - Medie - Elementari

Telefonare al n. 98232087 per informazioni
ne giorni di Mercoledì - Giovedì - Sabato
dalle ore 14.30 alle ore 16.00

Via Monte Grappa 8 - Melegnano - Tel. 98232087

Dal 1928

Antica Pasticceria

Cambieri

Confezioni regalo e ricco assortimento di bomboniere per tutte le ricorrenze

Piazza 4 Novembre 1 - Melegnano - Tel. 9834236

RVM

INTERNATIONAL FM 89.900
ITALIA FM 92.300

ALTA FEDELTA' DA ASCOLTARE

Per la tua pubblicità telefona al

9839375

dalle ore 9.00 alle 11.30 - dal lunedì al venerdì

Puoi richiedere tutti i giorni le strisce adesive di RVM RADIO allo 02/9835888

CALCIO - RISULTATI E CLASSIFICHE

PROMOZIONE - Girone E

29° giorn. - 26 aprile 1992

Codogno-Cortemaggiore	3-1	Casorate P.-Melegnanese	0-2
Cilavegna-Frassati C.	0-0	Pecorara-Pontecurone	0-0
Borgolombardo-Frigirola P.	1-2	Castellana-Sangiulianese	1-1
Casalpusterlengo-Locate	2-1	Bressana-Vizzolese	2-0

Gare di recupero (18.4.92)

Borgolombardo-Locate	1-3	Cilavegna-Sangiulianese	2-2
----------------------	-----	-------------------------	-----

Squadre	P	G	V	N	P	F	S
Bressana	44	29	19	6	4	49	15
Castellana	41	29	15	11	3	45	21
Codogno	40	29	15	10	4	35	16
Casale	33	29	12	9	8	40	33
Pecorara	32	29	8	16	5	28	16
Frassati	31	29	9	13	7	35	30
Vizzolese	30	29	11	8	10	36	34
Cilavegna	30	29	10	10	9	26	31
Borgolombardo	28	29	6	16	7	24	28
Cortemaggiore	28	29	9	10	10	28	38
Melegnanese	26	29	7	12	10	33	26
Pontecurone	23	29	6	11	12	21	29
S. Giulianese	23	29	6	11	12	21	31
Locate	19	29	3	13	13	25	44
Frigirola	18	29	5	8	16	23	49
Casorate	18	29	4	10	15	21	49

IL COMMENTO - Tutto deciso (e tutto secondo le previsioni) ad una sola giornata dal termine: il Bressana sale in Eccellenza, dopo aver dominato il girone di ritorno, mentre Locate, Frigirola e Casorate Primo salutano la compagnia e retrocedono. La Melegnanese, dal canto suo, torna alla vittoria (ma sempre lontano dal Comunale) e chiude dignitosamente in undicesima posizione. La gara interna con il Codogno, all'ultimo turno, potrà essere l'occasione di tornare al successo anche fra le mura amiche e di agganciare il decimo posto finale.

SECONDA CATEGORIA - Girone W

29° giorn. - 26 aprile 1992

All Stars-Caselle L.	1-0	Villatavazz.-Sanmartinese	0-3
Oriese-Dresano	0-1	Fulgor L.-Somaglia	5-2
Union M.-Gloria O.	2-2	Virtus M.-Usom	5-3
Brembio V.N.-Quartiano	3-2	S. Fiorano-Watt S.F.	1-0

Squadre	P	G	V	N	P	F	S
Virtus Maleo	47	29	22	3	4	74	29
Caselle Landi	47	29	21	5	3	52	17
Brembio	35	29	12	11	6	57	44
Dresano	33	29	11	11	7	38	35
S. Martinese	32	29	11	10	8	45	29
Fulgor Lodivecchio	31	29	10	11	8	47	34
Gloria Ospedaletto	31	29	10	11	8	44	44
S. Fiorano	27	29	9	9	11	32	34
Villatavazzano	27	29	9	9	11	25	31
Watt	26	29	9	8	12	33	45
Usom	26	29	8	10	11	36	49
All Stars S. Stefano	25	29	8	9	12	35	35
Union Mulazzano	23	29	6	11	12	36	57
Oriese	22	29	8	6	15	30	39
Somaglia	18	29	3	12	14	27	47
Quartiano	14	29	4	6	19	20	59

IL COMMENTO - L'incredibile succede a 90' dalla fine: il Caselle lascia l'intera posta in palio all'All Stars e la Virtus Maleo ne approfitta sconfiggendo l'Usom al termine di una gara elettrizzante. Ora il campionato è riaperto: Caselle e Maleo sono appaiate a quota 47 e sarà soltanto l'ultima giornata a dirimere la questione. Sono in programma Brembio-Caselle e Maleo-Tavazzano, ma è probabile una conclusione allo spareggio, degno epilogo di un campionato equilibratissimo.

In coda sono già retrocesse matematicamente Somaglia e Quartiano. la terza squadra retrocedendo uscirà dal terzetto Oriese - Union Mulazzano - Watt. In tutta tranquillità il finale di campionato dell'Usom, che battendo l'Union Mulazzano nell'ultimo turno potrà entrare fra le prime dieci in classifica.

UNDER REG. / Gir. I

Gare di recupero 15 e 21 aprile

Melegnanese-Castellana	1-1
Melegnanese-Locate	1-1

Juvenovopera	49
Pizzighettone	42
Sancolombano	40
Castellana	38
San Rocco al Porto	34
Pecorara	32
Vigolzone	29
Vizzolese	29
Melegnanese	28
Cortemaggiore	28
Sant'Angelo	27
Locate	25
Podenzano	25
Codogno	20
Frassati Castiglione	18
Casalpusterlengo	15

UNDER - Gir. B

29° giorn. - 26 aprile 1992

Usom-Watt S.Fereolo	3-1
Pro Melegnano-Torretta	2-3

Riozzese	53
Cagliero	51
Usom	43
Cavenago	43
S. Bernardo	39
Lodivecchio	38
Pro Melegnano	34
Somaglia	30
Valera Fratta	27
Watt S. Fereolo	26
Torretta	24
S. Martino	21
Oriese	19
Villatavazzano	12
Aurora Secugnago	9
Nuova Zorlesco	7

GIOVANISSIMI - Gir. A1

22° giorn. - 25 aprile 1992

Melegnanese-Sant'Angelo	1-0
-------------------------	-----

Melegnanese	43
S. Angelo	33
Cagliero	27
Lodivecchio	24
Luisiana	24
Codogno	22
Locate A	21
Oratorio Zelo	20
Edelweiss	18
Trial	12
Dresano	11
Sporting	9

GIOVANISSIMI - Gir. B

22° giorn. - 25 aprile 1992

Zivido-Giardino	0-3
-----------------	-----

Borgolombardo A	35
Accademia S. Donato	30
Snam	25
Giardino	24
S. Luigi	23
Locate B.	23
S. Donatese	18
Lacchiarella	14
Riozzese B	12
Mombrettese	12
Zivido	-2

GIOVANISSIMI - Gir. C

22° giorn. - 25 aprile 1992

Borgolomb.-Melegn. B	0-3
Villatavazzano-Usom	1-10

Riozzese A	37
Usom	37
Melegnanese B	26
S. Zenonese	26
Vizzolese	24
Sestese	24
Borgolombardo B	13
Città Giardino	11
Villatavazzano	11
Fulgor Lodivecchio	9
Trigintese	2

ESORDIENTI - Gir. A

24° giorn. - 25 aprile 1992

Usom-Trial S. Giuliano	2-1
Melegnanese-S. Luigi	1-0

Ha riposato: Giardino

Locate	41
Snam A	35
Lacchiarella	31
Usom A	28
Borgolombardo	27
Trial S. Giuliano	27
Sestese A	25
S. Luigi	22
Melegnanese	13
S. Donatese	13
Accademia S. Donato	10
Sporting S. Donato	8
Giardino	7

ESORDIENTI - Gir. B

24° giorn. - 25 aprile 1992

Usom B-Dreasno	0-4
----------------	-----

Vizzolese	43
Riozzese	41
Città Giardino	34
Dresano	33
Carpianese	29
Sordiese	26
S. Zenonese	25
Quartiano	23
Snam B	22
Tribiano	21
Peschiera	19
Union Mulazzano	13
Usom B	12
Sestese	12

PULCINI - Gir. A

24° giorn. - 25 aprile 1992

S. Luigi-Usom	1-1
Sanzenonese-Melegnanese	1-4

Sam A	37
Melegnanese	30
S. Donatese	29
Locate	28
Trial S. Giuliano	26
Carpianese	24
S. Luigi Locate	23
Riozzese	13
Sestese	10
Borgolombardo	10
Sanzenonese	7
Usom	7

Pedale Melegnanese - INA Assitalia

L'ordine di arrivo del G.P. Fiera Perdono

FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA

ROMA

ORDINE DI ARRIVO UFFICIOSO 33° GRAN PREMIO FIERA DEL PERDONO

Tempo impiegato 2h 55" km. 123 media 42.171

1 Moretti Antonio - Pedale Melegnanese INA Ass. Tekm.

2 Cecchinelli Carlo a 58" - G.S. Bubiline

3 Zinelli Marino - G.S. Hotel Canal S. Lorenzo

4 Dossena Gianluca - Pedale Melegnanese INA Ass. Tekm.

5 Rigamonti Cristian - Aurora Concorezzo

6 Carrera Marco a 2' 16" - G.S. Hotel Canal S. Lorenzo

7 Castelli Moreno a 2' 17" - Ped. Pavese

8 Pizzo Diego - Pedale Melegnanese INA Ass. Tekm.

9 Maldifassi Paolo - S.C. Certosa Brazzo

10 Fantoni Stefano - G.S. Hotel Canal S. Lorenzo

Seguono nell'ordine i corridori contrassegnati con il n. 118 - 26 - 2 - 121 - 104 - 80 - 59 - Segue il gruppo.

Da notare il notevole successo, a livello individuale e di squadra, del "Pedale Melegnanese".

La corsa si è svolta lunedì 20 aprile 1992.

ALM Atletica Leggera Melegnano

Seconda edizione Giocare all'Atletica

A.L.M. - Maggio: appuntamento con le scuole elementari e medie.

Nel mese di maggio l'Atletica Melegnano organizza i due tradizionali appuntamenti di atletica riservati ai ragazzi delle scuole elementari e medie.

Si inizia sabato 16 con la sesta edizione della manifestazione denominata «Giocare all'Atletica» riservata ai ragazzi della terza, quarta e quinta elementare.

Le gare, con inizio alle ore 14.30, si disputeranno presso il centro sportivo di via Giardino. Hanno aderito gli Istituti di Melegnano, Vizzolo e Cerro al Lambro.

Sabato 30 maggio si svolgerà la seconda edizione di «Io e l'Atletica» manifestazione riservata ai ragazzi delle scuole

medie. Hanno aderito gli Istituti di Melegnano, Vizzolo, Cerro al Lambro, Tavazzano e Caselle Lurani. Le gare, con inizio alle ore 15.00 si disputeranno sempre a Melegnano presso il centro sportivo Comunale di via Giardino.

Nel contempo hanno avuto inizio le gare su pista e buono è stato il comportamento degli atleti di Melegnano sia ai Campionati Provinciali che ai Campionati Regionali di staffetta.

Il giorno 28 aprile a Lodi si è iniziato il campionato Lodigiano del CSI su pista. Le gare si svolgono tutte di martedì con inizio alle ore 18.15 e si articolano su sei giornate. Possono partecipare tutti gli atleti nati nell'anno 1983 e anni precedenti.

A.C.



TESSUTI

LANERIE - COTONERIE
SETERIE - CAMICERIE
MAGLIERIE - BIANCHERIE

bassetti Gabel

Via Conciliazione 30 - Tel. 9834294

AGENZIA
B. M. S.
IMMOBILIARE

MELEGNANO: Vicinanze, porzione di villa bif. composta da 5 locali con doppi servizi, ampio terreno privato **L. 300 MIL.**

MELEGNANO: Prestigioso appartamento composto da tre locali, cucina abit. cantina, box, libero subito **L. 260 MIL.**

MELEGNANO: Vicinanze, in palazzina tre locali con servizi termoa autonomo, libero ottobre **L. 195 MIL.**

MELEGNANO - Via Predabissi, 14
Tel. (02) 9838053 (diventerà 98232304)



La 429ª Fiera del Perdono è stata ancora una volta caratterizzata dalla presenza di numerosi stands di associazioni culturali, ricreative e sportive, che hanno costituito un simpatico punto d'incontro per soci e amici.

Nella foto L. Generani: lo stand della Pro Melegnano Calcio in piazza Garibaldi.

DAI CAMPI DI GIOCO

PROMOZIONE - Gir. E

CASORATE 0
MELEGNANESE 2

Casorate: Mancin, Draghi, Catenacci, Bentivoglio, Guidotti, Talfani, Caffeo, Bremi, Pelosi, Trepicciani, Maccarone (46' Mazzanti, 65' Mango). All.: Corsi.

Melegnanese: Albini, Filipazzi, Negri, Albano, Spoldi, Rognoni, Pasquini (78' Ciano III), Conca, Spolti, Verardo, Bruscherà (67' Bignamini). All.: Esposti.

Arbitro: Boem di Gallarate.
Reti: 25' Spolti (rig.), 64' Conca.

Casorate P., 26 aprile 1992
Classica partita di fine campionato senza grandi sussulti

(a parte certe decisioni arbitrali) e con gioco che stagnava prevalentemente a centrocampo. Ma mentre per la Melegnanese questa gara non poteva offrire granché grazie alla salvezza ormai raggiunta, per i locali era di vitale importanza. Una vittoria per poter sperare di rimanere in Promozione, ma gli uomini di Corsi non hanno fatto nulla per vincere anzi, quando al 20' l'arbitro decretava a loro favore un dubbio rigore per fallo di Spolti su Pelosi, Trepicciani sbagliava clamorosamente mettendo a lato.

Scampato il pericolo la Melegnanese si faceva coraggio e attaccava con più insistenza, al 25' l'incerto arbitro Boem as-

segnava un rigore agli ospiti per fallo su Pasquini e Spolti non si faceva pregare e batteva Mancin. Al 28' era Conca ad impegnare Mancin con un calcio piazzato da circa 25 metri. Passa un minuto e Albano da buona posizione mette fuori.

Al 30' nuovo rigore per i locali per un marchiano fallo di Spoldi in area rossoblù, Cambia l'esecutore ma non il risultato. Talfani manda abbondantemente alto sopra la traversa.

Nella ripresa al 57' Bruscherà ben lanciato si invola verso la porta avversaria giunto al limite viene fermato fallosamente da Catenacci, l'arbitro applicando il regolamento lo espelle. Rimasti in 10 i locali crollano e al 64' Conca dal limite fa secco Mancin con un potente tiro sotto la traversa. A questo punto è un monologo melegnanese ma le idee sono annebbiate causa anche il primo vero caldo stagionale e gli ospiti non sfruttano le numerose occasioni che si presentano nel proseguo della gara.

D.P.G.

Luca Pinton andrà al Parma



L'ottimo giocatore della squadra "Giovannissimi" della Melegnanese Luca Pinton, che ha compiuto 14 anni il 5 aprile scorso passerà nella prossima stagione calcistica nelle file del Parma.

Luca è arrivato alla Melegnanese all'età di 7 anni. Ha militato nella squadra "Pulcini" (vincitore del Campionato Lodigiano 1988-89), quindi "Esordienti" e "Giovannissimi". Più volte selezionato nelle Rappresentative lodigiane di categoria.

Richiesto prima da Milan, Pavia, Cremonese e Juventus. Passerà invece al Parma con piena soddisfazione del giocatore, familiari e Melegnanese. Luca si trasferirà a Parma dove continuerà gli studi.

È un giocatore che sa disimpegnarsi bene in vari ruoli. Auguriamo buona fortuna.



Prima calci fa il bis



Alcuni componenti la «Scuola di calcio» dell'U.S. Melegnanese. La squadra «Primi Calci» della Melegnanese ha vinto il Torneo Sud - Milano 1991/92 bissando così il successo dell'anno 1990-91. (Foto Video maniscalco, via Zuavi 2 - Melegnano).

Ospiti d'onore Pizzul e Casarin Il Torneo dello Scudetto

La U.S. Melegnanese ha organizzato, in occasione della Fiera del Perdono appena trascorsa un importante torneo di calcio internazionale, riservato alle categorie «Pulcini», «Giovannissimi» ed «Allievi». La rassegna ha visto una partecipazione qualitativamente levata, essendo scese in campo formazioni blasonate come il Milan, la Sampdoria, il Como, il Brescia. Ma la vera nota saliente della manifestazione è risultata la presenza dei giovani calciatori bulgari della Maritza Plovdiv (campioni nazionali nella categoria Allievi), ospitati in pieno spirito di amicizia e cordialità dalla società sportiva Melegnanese.

I contenuti e il valore del torneo erano stati illustrati, ancor prima che le squadre scendessero in campo, nel corso di un dibattito tenutosi presso la Sala Consiliare di Melegnano con il qualificato parere di notissimi nomi del mondo calcistico e giornalistico italiano: Bruno Pizzul, Paolo Casarin e David Messina.

Il «Torneo dello scudetto»

(così denominato per la partecipazione alla finalissima della Sampdoria Campione d'Italia) vuole proporsi in futuro come finestra di primaria importanza sul calcio giovanile ed estero, ma soprattutto vuole offrire, sotto il profilo squisitamente umano, una opportunità di incontro fra giovani che hanno alle spalle esperienze molto diverse.

Tutte le gare si sono svolte presso lo Stadio Comunale di via Giardino; la partecipazione del pubblico è stata purtroppo frenata dal maltempo, ma il torneo ha destato interesse anche presso emittenti televisive quali Rai 3 e Telem Lombardia.

La vittoria finale è andata alla Sampdoria, che ha superato proprio la formazione bulgara. Nella categoria Pulcini è risultato vincitore il Milan mentre il Como si è aggiudicato il trofeo destinato ai Giovannissimi.

Non pienamente positiva la partecipazione della Melegnanese, che ha raccolto due terzi posti e una quarta posizione.

Questi i risultati

PRIMO TORNEO DELLO SCUDETTO
(16, 18 e 19 aprile 1992)

MELEGNANO, Stadio Comunale via Giardino

CATEGORIA PULCINI	Finalissima
Semifinale	Como-Fanfulla 1-0
Milanese-Melegnanese 2-1	
Milan-La Spezia 5-1	
Finalissima	
Milan-Milanese 4-0	
Finalissima	
Como-Melegnanese 5-1	
Fanfulla-Pergocrema 4-1	
Finalissima	
Melegnanese-Pergocrema 1-1 (5-4 dopo i rigori)	

CATEGORIA ALLIEVI	Finalissima
Semifinali	
Pergocrema-Brescia 2-0	
Maritza Plov.-Melegnan. 0-0 (3-0 dopo i rigori)	
Finalissima	
Brescia-Melegnanese 3-0	
Finalissima	
Maritza Plov.-Pergocr. 1-1 (4-3 dopo i rigori)	
Finalissima	
Primo Torneo dello Scudetto	
Sampdoria-Maritza Plov. 1-0	

Volley Risultati

CAMPIONATO 1ª DIVISIONE MASCHILE

PIOLTELLO 0
VOLLEY MIT 3
(10/15-13/15-14/16)

Pioltello, 29 aprile 1992

Volley Mit: Mentore M.; Carra P.; Molinari P.; Re I.; Re M.; Zorzetti G.; Zorzetti S.; Delfanti M.

Nella Volley Mit mancavano il centrale Bazzarin, impegnato come allenatore in una gara di IIIª Divisione Femminile e la mano Montani Pietro, fermo per un dolore ad una spalla.

CAMPIONATO DI IIIª DIVISIONE FEMMINILE

S.S. SNAM 2
VOLLEY MIT 3
(8/15-13/15-15/10-15/13-13/15)

IL MELEGNANESE

Quindicinale di informazione fondato nel 1967
Direttore Responsabile:
Ercolino Dolcini
EDITRICE MELEGNANESE
Soc. Coop. R.L. Reg. N. 3190
del Tribunale di Lodi
Sede: Via Senna, 33
Melegnano - Tel. 98.30.028
Fax 98.23.09.21 - 90.66.00.07
Per la pubblicità:
Livio Redaelli
Melegnano - Tel. 98.35.667

Una copia L. 1.500 (arretrati L. 3.000).
Abbonamento annuale ordinario L. 30.000, sostenitore L. 50.000. Per abbonamenti: Buona Stampa, Via P. Frisi 1; Buona Stampa Chiesa del Carmine; Bottega del Caffè, Via Roma 22; Colorificio Melegnanese, Via Castellini 189; Centro Ginnastica Medica, Vicolo Monastero 2; Elettrodomestici Mario Vitelli, Via Zuavi 75; Cartoleria Cavalli, Via Giardino; Liquorificio Cremonese, Via VIII Giugno, Melegnano; o versare l'importo sul c.c.p. numero 42831206 intestato a Cooperativa Editrice Melegnanese, Via Senna 33 - Melegnano. Stampa: Gemini Grafica snc di S. & A. Girompini - Melegnano.



Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Melegnano
Tel. 9835059

Per il ciclo serate di 'Il Mondo... in fantasia'

Immagini, emozioni e ricordi di Trekking in diapositive attraverso vari continenti del Mondo, presentati da Roberto Pavesi e Manuela Curioni, con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Melegnano.

Lunedì 25 maggio 1992

alle ore 21.00 presso la sala dell'Imperatore del Castello Mediceo di Melegnano verrà proposto: **TURCHIA: un sogno da inventare.** Tra luoghi raccontati dal tempo e montagne che sanno d'Oriente.

Sabato 30 maggio 1992

ore 21.00 presso il Salone Parrocchiale del Quartiere Giardino **RASSEGNA CORALE** con la partecipazione dei cori:

CORO NIVALIS di Chiavenna

CORO SCALIGERO DELL'ALPE di Verona

Con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Melegnano.

Sabato 6 - domenica 7 giugno 1992

Gita escursionistica in Valmaira al Rifugio MIGLIORERO (mt. 2100)

con salita facoltativa alla Cima D'Ischiator (mt. 2906) nelle Alpi Marittime.

Sabato 6 giugno: ore 06.00: partenza da Melegnano - P.za Piemonte - ore 10.30: arrivo previsto a Bagni di Vinadio - Salita in mulattiera al Rifugio Migliorero, sistemazione, cena con primo piatto servito dal Rifugio e secondo al sacco, pernottamento. Domenica 7 giugno - ore 05.30: Prima colazione - Salita facoltativa con la Guida Alpina Luciano Tenderini, alla Cima d'Ischiator. Indispensabili corda, cordino, imbragatura, piccozza, ramponi e ghette. In alternativa salita su percorso facile ai Laghi di Mezzo e Superiore.

ore 17.30: partenza da bagni di Vinadio
ore 22.00: arrivo previsto a Melegnano - P.za Piemonte.

Fra i partecipanti alla gita verranno estratti a sorte due buoni spesa per il valore di L.40.000 cadauno messi gentilmente a disposizione dal negozio di Articoli Sportivi «Sportime» in Melegnano - Galleria Roma 66.

Informazioni ed iscrizioni presso la sede della Sezione in Melegnano - Via Crocetta 6 nei seguenti orari: Domenica dalle 10.30 alle 12.00 - Martedì e Giovedì dalle 21.00 alle 23.00 e presso i seguenti negozi in Melegnano: Il Triangolo della Moda Via Roma 48 - Sportime Galleria Roma 66.



Bombiniere in argento

BIANCHESSI BOUTIQUE

VALENTINO, camice - cravatte
PIRANDRÈ, foulard - cravatte
OAKS BY FERRE - COVERI - LANCETTI
KRIZIA UOMO - FENDI - LIETTE

MELEGNANO

Via Conciliazione 18 - angolo Via Castellini 2
Telefono 98.32.086

STUDIO 83

del
Geom. Giuseppe De Capitani
Amministrazioni
Condominiali

A.N.A.I. n. 740 - Collegio Geometri n. 4981

MELEGNANO
Via Zuavi 10
Tel. 98.35.875

CLERICI ELIA

OFFICINA AUTORIZZATA E VENDITA

INNOCENTI AUSTIN ROVER SEAT

SERVIZIO TAXI

VIA G. DEZZA 55 - MELEGNANO - TELEFONO 98.34.024



Tiro a Volo Primavera
«F. Corvini»

Fintello a Siziano



La premiazione di un vincitore.

Domenica 26 aprile sul campo del TAV di Siziano si è disputata la 3ª Gara Sociale nella specialità «Fintello».

È stato questo un gradito ritorno alle pedane di Siziano dopo le recenti disavventure dovute al così detto «inquinamento da rumore». Un augurio agli amici Claudio e Mauro, titolari dell'impianto sportivo, di poter continuare la loro attività senza altre spiacevoli interruzioni.

Ma veniamo alla cronaca della gara che registra una buona partecipazione di concorrenti favoriti da uno splendido pomeriggio.

Anche la verde area che circonda lo stand del «Fintello» era affollata da numeroso pubblico venuto ad applaudire i propri beniamini.

Dopo i preliminari di rito, Tino Parati, nelle vesti di Direttore di tiro, dà inizio a questa particolare competizione tiravolistica che si protrarrà fino a sera.

Sin dall'inizio si intravedono risultati ad alto livello agonistico, segno evidente della buona forma di molti concorrenti che si stanno allenando in vista del campionato italiano della specialità in programma alla «Milano» nel corren-

te mese.

Al termine della gara i molti risultati di parità impongono interessanti e spettacolari spargi al fine di poter stilare la classifica premi. Da segnalare l'ottima prova di Bonini, Tonello, Piacentini, Bernardelli; vincitori delle rispettive categorie, seguiti da numerosi altri che troveremo nella classifica finale.

Soddisfazione per la riuscita manifestazione da parte dei Dirigenti del «Primavera», espressa dal presidente del Gruppo Giuseppe Mainella nel corso della premiazione. Il prossimo appuntamento è fissato al 22 maggio nella «notturna» di Cavenago d'Adda.

La classifica della gara:
Cat. «Extra»: 1° Bonini Antonio; 2° Sozzani Franco; 3° Rossetti Luigi; 4° Re Daniele; 5° Tosetti Dante.

Cat. «A»: 1° Tonello Maurizio; 2° Garbati Aldo; 3° Mainella Giuseppe; 4° Canova Valter; 5° Cocchi Angelo.

Cat. «B»: 1° Piacentini G. Pietro; 2° D'Agostino Antonio; 3° Sozzi Danilo; 4° Bernardelli Luigi; 5° Bosio Virginio.

Cat. «C»: 1° Bernardelli Paolo; 2° Brogni Marco; 3° Pedroni Umberto; 4° Sozzani Vai Lucia.

A.G.

Per la Fiera del Perdono Rock in Castello

Quest'anno il Perdono melegnanese, tra le molte iniziative proposte, ha offerto anche uno sguardo sulla cultura musicale giovanile, ospitando un concerto di gruppi locali e la presentazione di una nuova testata mensile dedicata a questo settore.

Martedì 14 aprile, al Castello mediceo, alcuni redattori della neonata rivista «Rumore» in collaborazione con la cooperativa cittadina «Il Levante» hanno illustrato natura e finalità della loro creazione, discutendo con il pubblico presente - esiguo per la verità - i problemi dell'editoria musicale minore.

Premesso che «Il Melegnanese» non è il luogo adatto per trattare questi temi, vogliamo spendere comunque qualche parola sull'impostazione di «Rumore», per dare un'idea della sua collocazione nell'universo dei magazines rock già affermati.

Sicuramente «Rumore» rientra nella grande categoria della stampa musicale alternativa, e si riconosce nella sua attitudine critica verso il pop di facile consumo.

Anche qui vengono sostanzialmente ignorati i grandi fenomeni commerciali del pop mondiale, mentre l'attenzione si concentra sulla scena indipendente, libera dai compromessi melodici e dagli scandali fasulli, che, sotto sotto, nascondono sempre lo sfruttamento del cattivo gusto.

Eppure in questa rivista non manca qualcosa di originale ed innovativo: una devozione al lato estremo e creativo della musica (il «rumore» appunto) che non si trova tanto facilmente in altre testate, neppure tra quelle specializzate.

In questo senso «Rumore» si può veramente definire una nuova frontiera, aperta su quei campi di sperimentazione sonora (crossover, rap-

metal, ecc.) che restano largamente inesplorati dalla stampa musicale più diffusa.

Il concerto dei gruppi locali, invece, ha avuto luogo il giorno di Pasqua, nello Spazio tenda allestito per il Perdono entro il cortile del Castello Mediceo.

Si sono esibite tre bands (Small Change, Roggia Vettibia e Prometeo, questi ultimi in formazione rimaneggiata), di fronte ad un pubblico numeroso, almeno nella prima parte dello spettacolo.

Onestamente non si può dire che sia stata una performance «rumorosa» - tanto per restare in tema - ma complessivamente moderata, sotto il profilo della potenza sonora e dell'architettura delle composizioni.

In un certo senso non è stato neppure un concerto rock, perché in effetti, almeno Roggia Vettibia e Prometeo non suonano rock, ma una sorta di funky «sudamericano» con molti elementi di jazz e blues, sposato ad un gusto canzonettistico ed ironico, tipico di certi cantautori italiani (Caputo, Concato): in una parola musica leggera.

E per quanto riguarda gli Small Change, anche qui saremo molto scettici nel definirli «rock», perché un'attitudine sinceramente blues domina le loro scelte musicali.

Ma tutto questo non significa che sia stato un brutto concerto, anzi. Sotto il profilo tecnico, i gruppi protagonisti hanno messo in mostra una coesione d'insieme ed un'abilità strumentale ineccepibile, o addirittura brillante.

In questo, i concerti organizzati a Melegnano non deludono mai, perché il dilettantismo dei protagonisti non scade mai di tono, dando luogo a situazioni di totale improvvisazione.

Emanuele Dolcini



Associazione Filatelic-Numismatica
Melegnano

Automec '92

Archiviata con successo la mostra filatelic-numismatica celebrativa del 550° anniversario della Prepositurale di San Giovanni Battista, alla quale sono stati dedicati uno speciale annullo postale il giorno del Perdono ed una rassegna di collezioni a tema religioso, eccoci a parlare di un altro avvenimento importante per Melegnano.

Nell'ambito delle tradizionali manifestazioni abbinata al periodo della Fiera del Perdono 1992, la nostra Associazione, in collaborazione con l'AICAM - Associazione Italiana Collezionisti di Affrancature Meccaniche e con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Melegnano, organizza una esposizione di Affrancature Meccaniche sul tema Automobili dal titolo «AUTOMECC '92».

Essa avrà luogo presso le sale del Castello Mediceo dal 9 al 17 maggio.

È la prima volta che viene organizzata in Italia una esposizione filatelica tematica limitata a collezioni approntate solo con Affrancature Meccaniche e sarà una autentica «première» mondiale nel suo genere.

Saranno presenti una quindicina di collezioni provenienti da tutta Italia, con le impostazioni più varie che tratteranno

tutti gli aspetti di questo tipo di filatelia che permette di scoprire pezzi di estremo interesse da inserire nelle collezioni tematiche vere e proprie.

In occasione della manifestazione l'AICAM pubblicherà un «Numero Unico» speciale, tutto dedicato alla meccanofilia automobilistica, con centinaia di riproduzioni di affrancature meccaniche. L'opuscolo sarà distribuito gratuitamente a tutti i soci che saranno presenti alla manifestazione.

Sarà inoltre in funzione una macchina affrancatrice con una targhetta «rossa» celebrativa sul tema auto.

In particolare verrà ricordato Tazio Nuvolari, nel centenario della nascita, attraverso il profilo di una delle auto da corsa da lui utilizzate.

Domenica 17 maggio, alle ore 10.00 in una sala del Castello Mediceo, si terrà inoltre un incontro con dibattito sul tema «Le affrancature meccaniche nelle collezioni tematiche sul tema Automobili».

Due i relatori d'eccezione: Nino Barberis e Vincenzo Mento.

La manifestazione tratta indubbiamente un tema molto popolare sia in Italia che in tutto il mondo e non mancherà certo di interessare molti appassionati del settore.

GianEnrico Orsini



Due esempi di affrancature meccaniche in tema Auto

STUDIO TECNICO

Geom. LIVIO PUCCETTI

PROGETTAZIONE CIVILE
INDUSTRIALE - CATASTO

PRATICHE VIGILI DEL FUOCO

Via Roma 86 - MELEGNANO - Tel. 983.40.46



LA MACELLERIA

Qualità - Convenienza - Cortesia

Ghianda

Servizio o domicilio

Via V. Veneto, 77 - MELEGNANO - Tel. 98.34.334

Dal 1925

CORRADA

CALZATURE DI CLASSE

Via Dezza, 64 - MELEGNANO - Tel. 98.34.905

CRED s.r.l.

Elaborazione dati aziendali

- Contabilità
- I.V.A.
- Paghe e contributi

20077 MELEGNANO - Via Roma, 40
Telefoni 98.34.015 - 98.33.284 - 98.23.06.16
Fax 98.23.06.23

ASSOCIATA ALLO STUDIO

Rag. Alberto Zacchetti

Commercialista - Revisore ufficiale dei conti

Nel centro storico di Melegnano

IL TABACCAIO

di VOLONACHIS G. MORELLI

VIA PAOLO FRISI 24 - TELEF. 98.33.231 - MELEGNANO

VALORI BOLLATI E POSTALI

FOTO TESSERA - PELLICOLE FOTO SVILUPPO

Pipe e accendini delle migliori marche - Articoli per fumatori

RICEVITORIA

Totocalcio totip



Cartoncini augurali - Oggettistica - Articoli da gioco e da regalo

SCHEDE TELEFONICHE SIP

TESSERE PER AUTOSTRADA VIACARD

BIGLIETTERIA A.T.M. - TRAM - SISA - SPINI - SARA
ABBONAMENTI FERROVIARI

e tanti altri servizi per voi

La curriera a dü pian

«Cèch, semm a tera!» Così dissero, con un certo rammarico i melegnesi *quand han tiraa via el gamba de legn*.

Con questa popolare espressione, la gente, ed i pendolari in modo particolare, hanno voluto rimarcare il disagio e il dispiacere che aveva loro procurato la soppressione del famoso *tranvai*.

«Semm propri in di guai!», ripetevano, «M'han miss in un bel gasaghee!»

Ma trascorso *el prim moment*, da bravi praticoni, i *vecc meregnanin* han trovato subito, e concretamente, *el modo de rifass*.

Ci ha pensato *el Zaniccott*, un ciclista *de quel temp*, un uomo pieno *de talent*, portando a termine un grosso affare e acquistando, a prezzi stracciati, uno stock di biciclette dei Bersaglieri. Così, i pendolari, armati di santo coraggio, pedalando *cume danaa* sull'allora polverosa via Emilia, raggiungevano sulle due ruote il posto di lavoro a Milano.

El caffè del Nivett

Ma per alcuni la soppressione del *Gamba de legn*, fu comunque un grosso choc; in particolare ne risenti *el Pepin Nivett*. La sua famosa *casòta* con il caffè, era diventata infatti una specie di sala d'aspetto della stazione del *tranvai*, un punto d'incontro di *meregnanin che andeven a laurà*.

Un tipo brillantissimo *el Nivett*, un *meregnanin*, che scherzava con tutti e del quale ancor oggi, vengono ricordate le fantasiose bravate.

Era allora una signorinetta, *la siura Onorina vedova Corbellini*, figlia del grande *Nivett*, ma a distanza di oltre cinquant'anni, rivive ancora con grande nostalgia *chi temp là del Caffè*, i suoi clienti, i suoi abitué.

Ci tiene però a sottolineare con orgoglio che quella... non era una *casòta de legn*, ma bensì un artistico «chalet liberty» in muratura ricoperto di perline di legno, con tanto di poltroncine di vimini, tavolini con tovaglette colorate, e piante verdi e bersò di glicine.

Rimarca inoltre, che nell'interno, appesi alle pareti c'erano grossi specchi, artistici quadri e romantiche abat-jour. E non può dimenticare la stufa americana, con dentro una candela attorno alla quale, al

caffè, con gonnellino e cappellino ed un campanellino al collo, Suo papà l'aveva perfino ammaestrata, la faceva ballare, accompagnato dal *gramofono a trumba*, ed era un vero divertimento per tutta la clientela.

Un brutto giorno *la Pierina* morì, e il papà *Nivett*, ne restò tanto addolorato che la fece imbalsamare, e quando più avanti si trasferì a Chiavari, la portò con sé.

Nel frattempo, dove c'era la stazione del *tranvai* e il suo deposito, si aprì una grande piazza, che per stare in regola con il regime chiamarono Piazza Littorio. Una *vedova* (la fontanella) piangeva giorno e notte, pensando ai ricordi. A lato, sempre nello stile del monumento, ci impiantarono una *casòta* in muratura, con tanto *de pissatoj* pubblici. Divenne poi la stazione delle corriere.

Per mantenere una certa continuità nei trasporti pubblici, alcuni dipendenti del *Gamba de legn* furono assunti dai gestori delle corriere delle autolinee.

Poi, con un velo di tristezza, pensando come dice lei... all'esilio al Giardino, soggiunge: «ogni tant riturni a vedé el me bel Meregnan!»

La gatina Pierina

Preso dalla commozione, la *siura Onorina* si sofferma un momento, e ricorda il triste giorno quando demolirono la stazione del *tranvai*, tolsero i binari, sistemarono la piazza e *han trai giù la sua casòta*.

Si trasferì poi *el Nivett* a fianco, in nuovi locali (dove attualmente c'è il Caffè Centrale) e un tempo vecchia sede della Cariplo, al quale si accedeva sotto al portone accanto.

Ricorda quindi suo padre *el Pepin*, un grand *meregnanin*, le sue trovate, la sua allegria, le amicizie, i suoi celebri scherzi... dal «caffè al volo» lanciato a frettolosi clienti, alle prese in giro dei gerarchi fascisti che passavano la loro giornata, là seduti, con un *bicer d'acqua* il giornale in mano e un *stecch in buca!*

Tra i tanti ricordi, non può certo dimenticare *la Pierina*, la bella gatina che suo padre teneva sul banco, ed alla quale era molto affezionato.

Era un po' la mascotte del

caffè, con gonnellino e cappellino ed un campanellino al collo, Suo papà l'aveva perfino ammaestrata, la faceva ballare, accompagnato dal *gramofono a trumba*, ed era un vero divertimento per tutta la clientela.

Un brutto giorno *la Pierina* morì, e il papà *Nivett*, ne restò tanto addolorato che la fece imbalsamare, e quando più avanti si trasferì a Chiavari, la portò con sé.

Per mantenere una certa continuità nei trasporti pubblici, alcuni dipendenti del *Gamba de legn* furono assunti dai gestori delle corriere delle autolinee.

Poi, con un velo di tristezza, pensando come dice lei... all'esilio al Giardino, soggiunge: «ogni tant riturni a vedé el me bel Meregnan!»

Ariven i corrier

Fu per i *meregnanin* una grande novità questo nuovo modo di viaggiare tanto che quando arrivarono le prime corriere della «Tomasi» di Lodi, e poi della «Star», le guardarono con una certa diffidenza: «*paren scatul de sardin!*» e «*roba de sciuiri!*».

I pendolari le snobbarono, anche per questione di prezzo, e preferirono il popolare treno «Fogna» e le biciclette del «Zanicott».

Per questione di orario, favorirono invece i giovani studenti. Luigi Anni ricorda gli avventurosi viaggi, quando andava a Milano all'Umanitaria, per *imparà el mestee*, in compagnia di Giovanni e Franco Massironi, di Peppino Recagni, di Luciano Consensi, di Gaetano Garioni, di Natalino Scala e di tanti altri.

Rammenta l'Anni che l'abbonamento della correira, per studenti, costava allora, trenta lire al mese, un *franc al dì* (andata e ritorno!).

Anche il dottor Silvio Cesaris, rievoca le sue prime esperienze giovanili di pendolare con le corriere *de la Tomasi*, quando si recava a Lodi a stu-



Piazza del Littorio (attuale p.za Matteotti) con la stazione delle autocorriere STAR. Sulla porta il Capo Stazione *siur Beria*, a fianco due corriere dell'epoca. (Raccolta M. Mariani).

diare al Ginnasio e al Liceo.

Ci racconta della numerosa e goliardica compagnia (che poi passò al treno), di Aldo Salvadeo, di Gianni Menicatti, di Peppino Cremonesi (figlio del *Tugnin*), di Alfredo Pozzi, di Angelo Polli, di GianLuigi Sala, di Luigia e Vincenzo Gandini, di Peppino e Mariuccia Biglia, di Gianni e Virgilio Oleotti, personaggi che in campo professionale, amministrativo e sociale, sarebbero poi divenuti protagonisti della vita melegnese.

Sempre il Cesaris, a proposito delle prime corriere, ricorda con nostalgia, quando da bambino, si recava a Pavia, a trovare i suoi nonni, con la corrierina chiamata del «Far West»!

Aveva come capolinea il cortile dell'Albergo Telegrafo, e fu gestita prima dai Papetti, poi dai Migliavacca e dai Magherina.

Ricorda anche l'autista *Gi-nètu*, con tanto di occhialoni e spolverino, e sottolinea che dopo un viaggio «sussultorio» e avventuroso, dopo aver vagato fra una cascina e l'altra, su strade strette e polverose con a fianco grandi roggie, dopo due ore abbondanti, si arrivava in vista di Pavia!

El Duard Pescatori

Ancora Luigi Anni, uno dei figli del *Carlu Businon* (camionista), rammenta le prime corriere Star, le famose Fiat tre assi, con davanti un lunghissimo cofano con il motore, che *sgigliava* quando passava sopra la *rissada*, le cui lamiere tremando sembrava di sentire tanti *ciucarò!*

Aggiunge a titolo informativo, che il deposito delle corriere si trovava nel cortile dell'Albergo Madonna, e i ragazzi a vedere quei mostri *de la miera*, si abbandonavano alla più impensata fantasia.

Ricorda poi *el Pansa e el Mario di cavèi russ* (marito della levatrice) che facevano l'autista e il Bianchi bigliettario.

Anche il Giuseppe Bellomi, che per molti anni fece l'*edicolant* in piazza Garibaldi, rammenta *el tranvai e el pandemoni* delle prime corriere che suonando i clacson costituivano per i *vecc meregnanin* una grossa novità. C'erano poche corse, ma l'arrivo della curriera costituiva per tutti una curiosità.

Ricorda pure lui, fra gli autisti, *l'om de la Brighela* e soprattutto *el Duard Pescatori*

Fu senz'altro *el Duard Pescatori* uno dei personaggi che in piazza Garibaldi tennero banco per diverso tempo.

Padre *de la Bambina*, non-

no di Peppino Massironi (*el Bebo*), attuale titolare del «Ristorante broletto», dal 1925, gestì un caffè-tabaccheria (dove attualmente c'è il «Mercurio») che per molti anni fu una specie di sala d'aspetto delle corriere.

In precedenza quel caffè, secondo il nipote, era gestito dall'*Ernest Clerici*.

Racconta *el Bebo*, che il nonno era nato a Calvenzano di Casaleto Lodigiano e che fin da giovane lavorava come autista sotto gli Zoncada, titolari della «Star».

Per molti anni, fra la nebbia e sulle strade polverose, guidò le corriere sulle linee Sant'Angelo - Lodi e sulla Crema - Bergamo. Quando la «Star», prese in concessione la linea Lodi - Melegnano - Milano, il nonno Edoardo fu tra i primi autisti che trasportarono i *meregnanin* sia a Milano che a Lodi.

Terminato questo servizio, si ritirò a vendere i biglietti delle corriere e a gestire il suo famoso caffè.

La Curriera a dü pian

Ma a *Meregnan in chi temp là*, le novità non finivano più, e un bel giorno davanti al caffè del *Duad Pescatori*, ricorda *el siur Pieru Corrada* (un tempo *trumbete* e bigliettario del *Gamba de legn*), si fermò nientepodimenoche una curriera a dü pian!

Un mucchio di curiosi si fecero subito attorno ed ognuno aveva da dir la sua. Chi la guardava, chi andava vicino, altri la toccavano, come fanno in chiesa *al Perdon* con il quadro posto sotto la Bolla. Qualcuno che aveva girato un po' il mondo ebbe a dire: «*a par de vess a Lundra a Piccadilly!*»

Tanto per restare alla consuetudine di allora, affibiare *sculmagn* (soprannomi), che una ragazza *de la Crusèta*, notoriamente alta di statura, venne subito soprannominata «*curriera a dü pian!*»

Si trattava di una autocorriera delle «Autovie Sud Milano» che faceva servizio sulla linea Chignolo Po - Sant'Angelo - Melegnano - Milano, ma il guaio era - sottolinea *el siur Pieru* - che con i suoi due piani sovrapposti non ci passava sotto al ponte di Pedriano, per cui doveva transitare (fin quando non hanno elettrificata la linea ferroviaria) dal passaggio a livello, *dai cancelli*, vicino all'Osteria di *tri marter*.

Fa presente l'Ausano Crotti che con *el Manèll e el Gian-ni Tunèll*, faceva parte *de la*

naja del Burg San Rocch, che la corriera *ai cancelli*, doveva fare audaci manovre, in quanto per girare verso i *cà nov*, doveva affrontare una curva molto stretta!

Per i *fiò del Sguassett la curriera a dü pian*, faceva parte dei loro giochi, di *su malnatad*, in quanto si appendevano alla scaletta che c'era di dietro *per fass menà!*

Racconta *el Guglielmo Soffientini del Sguassett*, che un giorno, mentre la corriera stava facendo manovra davanti «*ai marter*», *el Ginu Erian*, seguito dal *Batista Tessera* (l'infermiere) e dall'*Egidio Sfulcin* (*el furnigal*), si arrampicarono di dietro sulla famosa scaletta.

Oltrepassati i *cancelli*, dopo la curva, mentre gli ultimi due, fecero in tempo a sganciarsi, *l'Erian*, avendo la corriera accelerato, restò appeso *a la scaletta*... e giunto a Riozzo, senza pensare alle conseguenze, si lasciò andare, cadendo malamente sulla strada polverosa.

Nel frattempo, il fratello del Guglielmo, presente alla bravata, prese la bicicletta e rincorse la corriera. Sulla strada di Riozzo raccolse il povero *Ginu*, che oltre a *vairi gibulad*, aveva perso anche qualche dente!

Il finale fu addirittura drammatico, in quanto *el Pepin Erian*, visto il figlio così conciato, cominciò a *menà slepp e papin*, che se non glielo avessero *tirà via di man*... era ancora là adesso *a smanegia!*

Anche la *siura Onorina Nivetti*, molto divertita, ci parla della *curriera a dü pian*... «*Cume l'era béla!*» «*Una vera nuvità!*»... «*pecad, che le durada pocch!*».

Racconta che in genere veniva poi noleggiata per gite e scampagnate, e rammenta di una divertentissima gita con i Combattenti fino... a Miradolo.

Sorridente poi ci confida che in occasione delle sue nozze, *el papà Pepin* (sempre estroso!) aveva già pensato di caricare sulla corriera a due piani sia gli sposi che tutti gli invitati, per portarli insieme, in un grande ristorante a Milano!

Il nostro *tirà a vultèr* finisce qui, ma i *vecc meregnanin* rammentano ancora con grande nostalgia l'esperienza *de la curriera a dü pian!* Anche questa, come *tanti alter robb*, fa parte dei bei ricordi della loro giovinezza, quando ogni novità significava allegria!

Giovanni Colombo



Il «Caffè Nivetti» in piazza Garibaldi. Al centro della prima vetrina la signorina Onorina, figlia del grande Nivetti, e alcuni abitué. A destra, dopo la seconda vetrina, gli orari delle corriere. (Raccolta O. Nivetti).

AUTOLETTURA ENELTEL... E ADDIO CONGUAGLIO.



I consumi di energia elettrica di ciascun utente vengono rilevati ogni 6 mesi dal personale ENEL addetto alla lettura dei contatori.

Ed è per questo che ogni 6 mesi, ricevete una bolletta di conguaglio tra i consumi stimati addebitati nelle 2 bollette precedenti e quelli effettivi. Con l'autolettura ENELTEL, da casa, con una semplice telefonata, potete

finalmente dire addio ai conguagli. Nella vostra bolletta troverete tutte le informazioni per effettuare l'autolettura: il numero telefonico ENELTEL 16444, e il vostro numero utente. Così, una volta rilevate le cifre del consumo sul contatore, basterà una semplice operazione telefonica. Componete il numero 16444;

vi sarà fornita una breve spiegazione al termine della quale ci sarà un segnale per l'invio dei dati; componete quindi il vostro numero utente, infine i numeri relativi al consumo. Bastano pochi minuti. Inviateci il coupon e riceverete un dettagliato materiale informativo che vi aiuterà a conoscere e utilizzare questo servizio.

Nome _____ ✂

Cognome _____

Via _____

Città _____

Cap _____

Sesso M F

Età _____

ENEL
ENELTEL
Qualità con energia.

Desidero ricevere gratuitamente materiale informativo sull'autolettura e i nuovi servizi ENELTEL.

1/600

Compilare il coupon e spedire in busta chiusa a:
ENEL Servizio autolettura
Via G.B. Martini, 8 00198 Roma

LE DELIBERE DI GIUNTA

ICIAP 1992: AUMENTO DEL 20% - Le tariffe dell'imposta comunale sulle imprese ed attività produttive aumenteranno nel 1992 per il Comune di Melegnano nella misura del 20%.

Lo ha stabilito la Giunta in base al Decreto Legge sulla finanza locale per il 1992 che ha fissato al 25% il limite massimo di aumento.

Nelle casse comunali entreranno perciò circa 150 milioni in più rispetto all'anno scorso. Entro il mese di giugno ai contribuenti giungeranno i moduli per la denuncia d'imposta e per l'autotassazione.

DICHIARAZIONE IVA 1991 - È stata presentata la dichiarazione per l'IVA dovuta dal Comune per l'anno 1991. Dalla stessa risulta un'imposta di L. 5.991.000 che verrà recuperata nei confronti delle Aziende Municipalizzate trattandosi di una dichiarazione comprensiva delle attività della MEA e della Farmacia Comunale.

CONVEGNO SULLA VIABILITÀ - Il Convegno del 14 marzo u.s. sul tema «Emergenza viabilità» è costato quasi L. 10 milioni per spese di organizzazione, manifesti, inviti, documentazione ai partecipanti e break. La spesa complessivamente prevista in L. 9.600.000 sarà per L. 2.000.000 a carico del Comune e per la differenza ripartita tra gli altri 14 Comuni aderenti all'iniziativa.

MOVIMENTO DI PERSONALE - Il Segretario generale dott. Vincenzo Priolo è stato incaricato dalla Prefettura di reggere anche la Segreteria del Comune di Rozzano.

A seguito di selezioni interne tra il personale in servizio l'autista Umberto Pedroni è stato inquadrate nel posto di messo Notificatore e la bidella Patrizia Pace in quello di Collaboratrice amministrativa negli uffici municipali.

Il geom. Fabio Baggi è stato invece confermato fino al 30 aprile quale reggente nel posto di Istruttore Direttivo (Settore tecnico) in attesa dell'espletamento del concorso pubblico.

ASSEGNAZIONE PROVVISORIA POSTEGGI MERCATO - È stata approvata la graduatoria per il primo semestre 1992 dei venditori ambulanti ai quali assegnare i posteggi non occupati dai titolari nei giorni di mercato sulle piazze cittadine.

GETTONI DI PRESENZA AI CONSIGLIERI - Per la partecipazione alle 21 sedute consiliari tenutesi durante l'anno 1991, per la precisione dal 1° febbraio al 19 dicembre, l'ammontare dei gettoni di presenza complessivamente pagati è stato di circa L. 6.500.000 con esclusione del Sindaco e degli Assessori che usufruiscono già della inden-

nità di carica.

MANUTENZIONE OROLOGIO PUBBLICO - Per la manutenzione ordinaria e per le eventuali riparazioni dell'orologio pubblico sul campanile della Chiesa di S. Giovanni Battista è stata impegnata per il 1992 la spesa di L. 1 milione. La ditta incaricata è la Perego s.a.s. di Pozzuolo Martesana.

PIANO DI RECUPERO EDILIZIO VIA S. PIETRO / VIA SENNA - A seguito cambio di proprietà l'instestazione del Piano di recupero dell'immobile sito all'angolo delle vie S. Pietro e Senna passa da Maurizio e Stefania Ramaioli a Immobiliare Frail s.r.l. Ramaioli Maurizio e Robbiati Luigi.

ASCENSORE SCUOLA ELEMENTARE DI VIA CADORNA - Dieci mesi fa veniva approvata, tra gli altri lavori di risanamento della Scuola elementare di via Cadorna, la installazione di un ascensore per il superamento delle barriere architettoniche.

La fornitura e posa venivano affidate alla ditta Bertoli Giovanni di Lodi per il prezzo di L. 49.100.000, oltre IVA 4%. Nel corso dei lavori si sono rese necessarie opere edili e da fabbro per una ulteriore spesa di L. 7.644.000, Iva compresa. La loro esecuzione è stata affidata all'Impresa Edil Elit ed alla ditta Bertoli, già presenti sul posto con i loro cantieri.

MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI - Sono stati approvati il capitolato d'oneri e la perizia di spesa per la manutenzione ordinaria degli impianti semaforici durante il corrente anno.

Sull'importo a base d'appalto di L. 27.280.000 la S.I.A.S. s.r.l. di Angolo Terme, fra le 16 ditte invitate, ha offerto il ribasso maggiore, ossia il 27,50% aggiudicandosi l'appalto per L. 19.778.000, oltre IVA 19%.

IMMAGINE GRAFICA PER MANIFESTAZIONI CULTURALI - Manifesti, locandine ed inviti riguardanti le manifestazioni promosse dall'Assessorato alla Cultura avranno una nuova immagine grafica, a quattro colori, che potremo prossimamente vedere e giudicare. L'incarico per la realizzazione dell'impianto fotografico è stato affidato alla Graficarta di Milano, per una spesa di L. 4.486.300, IVA 19% compresa.

CONTRIBUTI INPS PER ASILO NIDO: VERTENZA GIUDIZIARIA - In accordo con quelli di S. Giuliano e di S. Donato, il Comune di Melegnano impugnerà in via giudiziaria la decisione del Comitato Esecutivo INPS che ha respinto un precedente ricorso del 1985 ed ha confermato l'addebito di L. 150 milioni

per contributi assicurativi Tbc, interessi e penalità a carico del Consorzio Intercomunale Asili Nido per il periodo 1978/83.

La quota che il nostro Comune dovrebbe pagare è di L. 37 milioni.

L'incarico congiunto per l'assistenza legale (il Consorzio si è sciolto ormai dal 30 marzo 1983) è stato conferito all'avv. Nestor di Milano e comporterà per il nostro Comune una spesa di L. 235.000.

SERVIZIO DI NOTIFICAZIONE ATTI - Al Commesso Corrado Bertuzzi sono state attribuite le mansioni superiori di Messo Notificatore fino al 30 settembre 1992 per sostituzione di personale assente per malattia.

TASSA RIFIUTI SOLIDI - DEFINITA LA VERTENZA CON LA BROGGI IZAR - Dopo oltre cinque anni si è conclusa in via stragiudiziale, con l'assistenza dell'avv. Giuseppe Mauceri, la vertenza con la Broggi Izar riguardante la tassa dovuta per il servizio raccolta rifiuti negli anni 1985/86.

Effettuate le misurazioni delle superfici effettivamente occupate dall'azienda si è concordato che l'importo non era quello di L. 74.875.936, come indicato sulle cartelle esattoriali, ma di L. 20.652.000.

Per effetto di tale accordo la banca Provinciale Lombarda, che come Esattoria aveva versato al Comune l'importo iscritto ai ruoli delle imposte, è stata del tutto rimborsata dal Comune; la Broggi Izar ha versato la minor somma derivante dalla transazione ed il pignoramento sui macchinari della società debitrice è stato rimosso.

È rimasta la preoccupazione dell'Assessore al Bilancio, e non è poca cosa, sul modo di coprire la differenza, un buco di quasi L. 55 milioni.

PAGAMENTO BOLLETTE ENEL - Anche il Comune, come da tempo avviene da molte aziende e famiglie, ha autorizzato l'ENEL ad inviare direttamente le bollette periodiche di consumo dell'energia elettrica al proprio Tesoriere.

La Banca Popolare di Lodi provvederà ad ogni singola scadenza ai pagamenti con addebito sul conto corrente del Comune.

In questo modo si eviterà che per disguidi postali o per ritardi degli uffici comunali vengano pagati interessi di mora, come accadeva qualche volta in passato.

FONDO ASPETTATIVE SINDACALI - Per rimborsare ai Comuni le retribuzioni pagate a loro dipendenti in aspettativa sindacale è stato costituito presso l'ANCI un apposito Fondo.

La quota dovuta dal Comune di Melegnano per il 1992 è di L. 2.242.000.

PULIZIA STRAORDINARIA UFFICI COMUNALI - È stata impegnata per il 1992 una ulteriore spesa di L. 5.900.000, oltre IVA 19%, da corrispondere alla ditta Marini per pulizie straordinarie di alcuni locali utilizzati per le riunioni serali, più numerose di quanto si prevedeva nel 1990, quando era stato rinnovato il contratto d'appalto per il triennio 1990/92.

ASSISTENZA ECONOMICA - Per interventi assistenziali a quattro famiglie è stata impegnata la spesa di L. 5.100.000.

NUOVO ISTRUTTORE DIRETTIVO NEL SETTORE TECNICO - Il concorso pubblico per la copertura di un posto di Istruttore Direttivo (7ª qualifica funzionale) per il Settore Tecnico è stato vinto dal geom. Luigi Parzini, già dipendente comunale in qualità di Vigile Urbano.

Il geom. Parzini dal 1° maggio sostituirà il geom. Coviello, che da qualche mese è passato alle dipendenze del Comune di Codogno.

CONSIGLIO DI GESTIONE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - Il sig. Agostino Tintori, designato dal Consiglio Distrettuale Scolastico, farà parte del Consiglio di gestione per il diritto allo studio del nostro Comune, in sostituzione del sig. Giorgio Gorla.

GITA ANZIANI - Il Centro Sociale Anziani ha organizzato una gita a Grazzano Visconti per il 14 maggio p.v.

Un pullman è stato messo a disposizione dal Comune, che corrisponderà il prezzo di L. 714.000 alla Sarzola Autoservizi.

FESTA DELLA DONNA - È stato concesso un contributo di L. 1.000.000 al Coordinamento Pensionati CGIL-CISL-UIL per l'organizzazione della Festa della Donna, svoltasi lo scorso 8 marzo presso la Scuola di via Lazio.

COSTRUZIONE TOMBE DI FAMIGLIA - Sei mesi fa erano stati appaltati i lavori di costruzione di 16 tombe di famiglia alla Nuova Edilmilone s.r.l. di Gorgonzola per circa L. 45 milioni.

La ditta aggiudicataria non ha però adempiuto all'obbligo di stipulare il contratto ed è stata quindi dichiarata rinunciataria, con conseguente cancellazione dall'albo dei fornitori del Comune.

Ora si dovrà ripetere la gara d'appalto ed è probabile che, essendo nel frattempo aumentati i prezzi, anche le tariffe di concessione saranno maggiorate per chi è tutt'ora in attesa di avere una tomba di famiglia.

I conti in tasca

MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO A NORME DI SICUREZZA DEGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ - SPESE PREVISTE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NEL '92

1 - Scuola Media Giardino	Completamento installazione porte con maniglie antipanico palestra e scale di sicurezza - revisione impianto antincendio - tinteggiatura locali aule - adeguamento impianto elettrico e messa a terra - manutenzione e acquisto arredi scolastici - manutenzione impianto di riscaldamento palestra	L. 30.000.000
2 - Scuola Elementare di via Cadorna	- tinteggiatura locali - uscite di sicurezza - revisione impianto elettrico e messa a terra - insonorizzazione locale mensa - manutenzione ed acquisto arredi/giochi scolastici	L. 50.000.000
3 - Scuola Elementare di via Lazio	- completamento insonorizzazione locale mensa - manutenzione straordinaria stazione di sollevamento locale cantinato - manutenzione ed acquisto arredi/giochi scolastici	L. 30.000.000
4 - Scuola Materna via Campania	- ampliamento locali cucina - adeguamento servizi igienici - adeguamento impianto antincendio - adeguamento impianto elettrico e messa a terra - manutenzione ed acquisto arredi/giochi scolastici	L. 20.000.000
5 - Scuola Materna ex Asilo Trombini	- adeguamento impianto antincendio - adeguamento impianto elettrico e messa a terra - manutenzione ed acquisto arredi/giochi scolastici	L. 5.000.000
6 - Asilo Nido	- adeguamento impianto antincendio - adeguamento impianto elettrico e messa a terra - manutenzione ed acquisto arredi/giochi scolastici	L. 10.000.000
7 - Baden Powell	- adeguamento a norme di sicurezza locale cucina - manutenzione straordin. strutture	L. 30.000.000
8 - Scuola di via Cavour	- conversione a metano centrale termica - tinteggiatura e manutenzione straordinaria	L. 160.000.000
9 - Adeguamento impianti di riscaldamento pressici scolastici (revisione pompe e bruciatori)		L. 5.000.000
10 - Palazzo Comunale	- superamento barriere architettoniche - uscite di sicurezza - ristrutturazione uffici comunali - tinteggiatura sala Giunta e Consiglio	L. 160.000.000
11 - Case Comunali	- completamento ristrutturazione Cascina Montorfano - formazione cancello Cascina Montorfano - isolamento sottotetto Casa via Emilia - completamento impianto di riscaldamento via Emilia - chiusura porticato via Dezza	L. 355.000.000
12 - Castello Mediceo	- manutenzione straordinaria impianto di riscaldamento	L. 50.000.000
13 - Parchi pubblici	- manutenzione straordinaria recinzione e giochi	L. 15.000.000
14 - Arredo urbano	Intervento in via Zuavi Opere varie	L. 15.000.000 L. 5.000.000
15 - Fabbricato ex cantiere C.G.P. manutenzione straordinaria		L. 10.000.000
16 - Opere di urbanizzazione - Potenziamento rete acqua e gas metano in vie già urbanizzate		L. 30.000.000
		L. 950.000.000

Vi chiediamo solo le misure tutto il resto ve lo offriamo noi

Camere • Soggiorni • Cucine • Salotti • Camerette
Sale Pranzo • Ingressi • Uffici • Librerie • Divani • Poltrone
Sedie • Tavoli • Arredobagno • Mobili per giardino
Lampade • Lampadari • Oggettistica • Copriletta • Tappeti
Piumoni • Cuscini • Complementi d'arredo

Oltre 12.000 mq. di mobili per soddisfare QUALSIASI tua più esigente richiesta



DUE PI
ARREDAMENTI

Tutto, subito, al meglio, a meno

In un ambiente gradevole con vastità di assortimenti puoi acquistare prodotti di alta qualità a prezzi di assoluta convenienza, scegliere tra diverse formule commerciali quali: pagamento rateale agevolato, assistenza gratuita dai nostri architetti all'acquisto, consegna e montaggio con garanzia dal nostro personale specializzato.

Strada Statale 415 Paullese km 8,250 - 20090 Pantigliate (MI)
Tel. (02) 9067453 - 9067454



Agenzie Conti Giulio e C. snc
PRATICHE AUTOMOBILISTICHE



MELEGNANO - Via Vittorio Veneto, 87 - Tel. 98.34.526 - 98.38.718
SAN GIULIANO MILANESE - Via Emilia - Telefono 98.49.05.62

Immatricolazioni - Rinnovo patenti
con visite mediche in sede
Trapassi di proprietà con notai in sede
Licenze di trasporto merci: propri e terzi
Collaudi - Revisioni
Assicurazioni autoveicoli

**Assicuriamo tutto
anche la vita**

L'opinione

Ma che differenza c'è con le Mutue di una volta?

È ormai trascorso un mese dall'inizio della nuova turnazione delle farmacie di Melegnano con quelle di Carpiano, Dresano e Vizzolo, che l'USSL 57 ha deciso di attuare nonostante le reazioni negative della gente e degli amministratori comunali.

Come si poteva ben immaginare, il disagio per i melegnesi è evidente, costretti come sono a recarsi fuori città tre settimane su sette, quando abbiano necessità di medicinali di notte o nei giorni festivi.

Pervengono alla nostra redazione numerose telefonate di concittadini esasperati per una decisione di cui non è comprensibile la logica.

Inoltre molta gente ci ferma per le strade e ci prega di intervenire, entro i limiti di un periodico d'informazione, affinché si giunga a rivedere le scelte del «Servizio» Sanitario Nazionale.

La domanda che circola con maggiore insistenza è la seguente: «ma che differenza c'è tra la vecchia mutua e l'USSL?», sottolineando che le cose stanno adesso peggio che dieci anni fa. «Si fanno sempre le stesse code, ci vo-

giono un mucchio di timbri, se uno ha bisogno di un'analisi o di una cura può anche capitare che aspetti per mesi... con buona pace della salute».

Questioni generali a parte, la nuova turnazione notturna e festiva delle farmacie, decisa dall'amministratore straordinario dell'USSL Avv. Matera, è fatta oggetto di feroci critiche e di sapide espressioni dialettali.

«Ma quest chi l'è un pess d'april» dice qualcuno alludendo al fatto che la delibera è operativa dall'1/4 scorso.

Senza ritornare ai «temp di Noe» molti ricordano i «spezze» di alcuni decenni or sono, el Letter, el Dottor Gioia, el papà Cavalli, el Pà Balocco, el Dottor Petrini, sempre disponibili, giorno e notte, ad ascoltare le richieste dei melegnesi e a fornire medicinali, anche «i pulverin del Dutur Benini» a chiunque si affacciasse «all'us'ciò» della saracinesca.

Insomma, una vera e propria levata di scudi. Né si pensi che le proteste arrivino solo dai «meregnesi»; c'è gente di Vizzolo o di Dresano che si domanda che senso abbia essere costretti ad attraversa-

re «el stat lumbard» per raggiungere la farmacia di turno a Carpiano, o viceversa.

Proprio domenica 5 aprile, giorno delle elezioni e primo turno del nuovo calendario «farmaceutico» un nostro concittadino quasi sessantenne, sprovvisto di automezzo e impossibilitato ad usare almeno una bicicletta, è dovuto andare a piedi fino alla farmacia di Vizzolo sotto la pioggia battente. Lasciamo al lettore e agli esponenti politici della USSL immaginare per chi avrà mai votato di ritorno da questa avventura.

Sembra che l'indomani sia andato a reclamare alla sede dell'USSL, ma che non sia stato nemmeno ricevuto. Vera o no quest'ultima parte della notizia, il fatto la dice assai lunga circa lo stato d'animo degli utenti.

Fedeli comunque alla nostra scelta di essere costruttivi, portiamo a conoscenza dei melegnesi alcuni ulteriori sviluppi della controversa questione.

Dopo la dura presa di posizione del nostro Consiglio Comunale e della Giunta Municipale, il provvedimento dell'USSL 57 è stato almeno in parte modificato. Dalle 20.30 alle 8.30, cioè durante la notte, quando di turno siano le farmacie esterne, in loro sostituzione si alterneranno in Melegnano la Farmacia Comunale e quella del Dottor Cavalli, che hanno aderito all'invito del nostro sindaco e dell'assessore Corti di non lasciare scoperta questa fascia oraria, durante la quale è evidentemente impossibile a chi non abbia mezzi propri di trasporto raggiungere i paesi circostanti.

Se almeno per la notte si è portato rimedio, rimane pur sempre il problema della domenica e degli altri giorni festivi.

Ci vorrebbe una deroga (la legge esiste) da parte della Regione Lombardia ed è in questa direzione che si sta muovendo l'Amministrazione Comunale, visto che due farmacie melegnesi sono disponibili a restare aperte quando c'è il mercato, nell'interesse non solo dei concittadini, ma anche di coloro che arrivano da fuori.

Proprio mentre stiamo per «memorizzare» queste note sul computer di redazione, arriva la telefonata di una signora anziana che chiede a «Il Melegnese» di continuare la sua azione per ottenere che il servizio delle farmacie migliori e non peggiori, come ha fatto l'USSL.

È l'ennesima protesta, che giriamo a chi di dovere. Del resto: da che parte sta l'USSL, che paghiamo con fior di contributi sociali e tickets? Da che parte deve stare?



Foto di un'antica farmacia melegnese. Il recente cambiamento dei turni festivi e notturni ha suscitato non poche proteste tra i melegnesi, che rimpiangono la disponibilità dei farmacisti di una volta. Pur ammettendo che i tempi siano cambiati, la gente chiede di continuare a tenere in turno almeno una farmacia cittadina. (Foto E. Ferrari).

S.O.S. casa
S.N.C.

IDRAULICA : Riparazioni nell'ambito lavori
ELETTRICITÀ : Civile - industriale sistemazione e modifiche
FALEGNAMERIA: Arredamenti - porte mobili su misura
 Ristrutturazione appartamenti

Via S. Martino, 6 - MELEGNANO - Tel. 02/9831251

CARROZZERIA
Gazzola Donato e figlio

Banco Dima universale - Controllo telai
Verniciature sintetiche con forno

Carpiano - Villaggio Francolino - tel. 98.15.052

MOBILI E OGGETTI DI PRESTIGIO
PER LA VOSTRA CASA
PROGETTAZIONE D'INTERNI

MELEGNANO CENTRO
Via Roma 6 - Tel. 98231816

ADETTA ALLA CONTABILITÀ
su personal computer, e lavori vari ufficio, 22enne biennale esperienza offresi. Passaggio diretto.

Tel. 02/9815234
pos. 205-8/92

DAL CONSIGLIO COMUNALE

MANUTENZIONE VERDE CITTADINO - La Cooperativa di solidarietà Insieme s.r.l. continuerà la manutenzione del verde cittadino nel biennio 1992/93 per poco meno di L. 102.000.000 all'anno.

Dopo la prima esperienza dello scorso anno, che all'inizio era stata piuttosto irta di difficoltà e che poi si è andata dimostrando sempre più positiva, il Consiglio Comunale l'ha confermata nell'incarico, con il voto favorevole della maggioranza (Pds, Dc e Verdi) e con l'astensione del Psi.

La proposta della Giunta è stata illustrata dall'Assessore Visigalli, il quale ha sottolineato alcuni aspetti importanti dell'iniziativa.

Dal punto di vista sociale va sostenuta la cooperazione giovanile, tanto più se inseriscono nel lavoro anche portatori di handicap: l'anno scorso in squadra ve n'era uno, quest'anno se ne aggiungerà un secondo.

Dal punto di vista economico l'offerta della Cooperativa è vantaggiosa: sui prezzi di preventivo dell'Ufficio Tecnico sarà praticato il ribasso del 10%.

Anche sotto il profilo tecnico vengono offerte garanzie di capacità, di sensibilità e di proficua collaborazione: il "Progetto verde" è frutto anche del lavoro di ricognizione, ricerca ed analisi compiuto dagli operatori della Cooperativa di via Baden Powell.

Giudizi positivi sono stati espressi da Melotti e Vagni per il Pds, Mezzi per i Verdi, Goglio e Frascchetti per la Dc.

È stato tra l'altro posto in evidenza come le manutenzioni vengono effettuate in stato di sicurezza, con attrezzature

adeguate, in accordo con l'Ufficio Tecnico e nel rispetto della relazione tecnico-botanica del dott. Minoli, consulente agronomo del Comune.

Critico invece il socialista Caputo, secondo il quale tanto entusiasmo dovrebbe essere un po' smorzato, proprio per certi ritardi o interventi poco felici rilevati l'anno scorso nella potatura delle piante.

Dicendo che il suo gruppo è favorevole all'inserimento lavorativo degli handicappati ha espresso però riserve sulla strada intrapresa dalla Giunta e, tuttavia, non ha più ripetuto il voto contrario dato lo scorso anno.

Si può quindi pensare che anche per il Psi ora si proceda meglio di prima, o meno peggio, secondo i punti di vista.

Aumenta la copertura assicurativa utenti Snam

A decorrere dal 1 gennaio 1992 è stata attivata da parte della SNAM una copertura assicurativa a favore degli utenti del Gas Metano che copre i rischi di incendio - infortuni - responsabilità civile verso terzi.

Detta assicurazione, che integra quella già in essere accesa a suo tempo dalla MEA, tutela gli utenti allacciati alla rete del gas di Melegnano per danni e/o responsabilità che dovessero verificarsi a seguito di evento dannoso o fatto illecito che abbia origine a valle del punto contrattuale di consegna del gas da parte della MEA e negli impianti ed apparecchi, incluse le strutture accessorie, posti nei locali occupati da ciascun utente, nello stato e condizione in cui si trovano e vengono utilizzati, indipendentemente dalla loro ubicazione, tipo di realizzazione e vetustà, comunque allacciati alla rete di distribuzione del gas, compresi i casi di negligenza, responsabilità e/o colpa grave degli utenti o utilizzatori degli impianti.

Allo stato attuale sono quindi previste le seguenti garanzie:

Rischi	Coperture già in essere	Nuova copertura integrativa	Totale coperture
INCENDIO	fino 100.000.000	fino 120.000.000	fino 220.000.000
INFORTUNI	fino 50.000.000	fino 80.000.000	fino 130.000.000
RESPONS. CIVILE	fino 2.000.000.000	fino 2.000.000.000	fino 4.000.000.000

L'ulteriore copertura assicurativa viene fornita a titolo gratuito.

Presso gli uffici della MEA gli Utenti potranno prendere visione della sintesi delle condizioni di polizza.

Clio 16v Cat. Cuoio.
È da noi.

Sedili e pannelli laterali interni in cuoio. Propulsore bialbero ad iniezione multipoint; 1764 cc; 137 cv.; 209 Km/h; 0-100 Km/h in 8,1 sec.; catalizzatore trivalente e sonda lambda.



Renault Clio. L'auto come dico io.



CONCESSIONARIA

BONI & MASCARINI

Via Cesare Battisti 4 - VIZZOLO PREDABISSI - Tel. 98.30.672 - 98.35.675

LE DELIBERE DI GIUNTA

ALBI COMUNALI DELLE IMPRESE E DEI PROGETTISTI - Dopo aver pubblicizzato l'iniziativa con manifesti e sui giornali, sono state vagliate le domande pervenute per l'iscrizione all'Albo Comunale delle Imprese ed a quello dei Professionisti per il conferimento d'incarichi.

I due Albi successivamente sono stati completati ed approvati.

MENSA ANCHE AL BAR - Dal 1° aprile i dipendenti del Comune possono consumare il pasto di mezzogiorno non solo alla Trattoria Vapore, ma anche in altri pubblici esercizi di ristorazione: Bar Broletto, Caffè La Colonnina, Gelateria, Tavola Calda Cremonesi di via 8 Giugno, Colline Lucchesi di via Vittorio Veneto.

In mancanza di un servizio mensa comunale per il ridotto numero delle persone interessate (una quindicina) è stata fatta una convenzione con la Ge.Me.Az. s.r.l. di Segrate, che fornirà il ticket al prezzo di L. 12.000 per pasto, per L. 8.000 a carico del Comune e per L. 4.000 a carico del consumatore.

Per il periodo aprile/dicembre '92 è prevista una spesa di L. 28 milioni.

POTABILIZZAZIONE POZZO PANDINA - È stata pagata all'ing. Fabrizio Salvaneschi la rimanenza a saldo di L. 12 milioni per la progettazione e la direzione dei lavori riguardanti l'impianto di potabilizzazione del pozzo Pandina in via Turati.

Il finanziamento della spe-

sa è stato possibile con il fondo "Passività arretrate" del Bilancio 1992.

TINTEGGIATURA UFFICI COMUNALI - È stata disposta la tinteggiatura di una parte degli atrii e degli uffici del Palazzo Municipale.

I lavori sono stati affidati alla Impresa Marini s.n.c. per il prezzo di L. 7.140.000, IVA compresa, avendo offerto, tra cinque ditte invitate, il ribasso del 40% sul preventivo predisposto dall'Ufficio Tecnico.

ASILO NIDO "LA GIOSTRA" - È stato acquistato dalla Brianza Cotoni s.r.l. di S. Giuliano Mil. il fabbisogno 1992 di cotone idrofilo, fazzoletti di carta, ecc. per una spesa di L. 835.880, IVA compresa, per l'Asilo Nido di Via Lombardia.

RUOLO 1992 CONTRAVVENZIONI - È stato approvato il ruolo 1992 delle contravvenzioni elevate dalla Polizia Municipale ma non pagate dai trasgressori. Contiene 12 partite per complessive L. 5.570.000. La riscossione avverrà quindi in via coattiva.

TRASPORTI SCOLASTICI - Dopo l'autista Giuseppe Rancati passato ai servizi tecnici, anche il suo collega Umberto Pedroni ha abbandonato la guida degli Scuolabus e, dopo un concorso per mobilità interna, farà il Messo Comunale.

La ditta Sarzola Ivano provvederà quindi alla conduzione dello Scuolabus Comunale al prezzo di L. 28.000 ora, oltre IVA 19%, con una spesa di circa L. 13 milioni complessive per il primo seme-

stre 1992.

ASSICURAZIONE PER LA CIVICA SCUOLA SERALE

- Sono state stipulate con l'Assitalia le polizze di assicurazione di responsabilità civile ed infortuni per allievi ed insegnanti dei corsi della Civica Scuola Sereale. La spesa per l'anno scolastico 1991/92 è di L. 343.500.

PROGETTI PER ALUNNI BISOGNOSI - È stata impegnata la somma di L. 20.886.200 per l'attuazione nell'anno 1991/92 di progetti finalizzati alla didattica, a corsi di sostegno ed al recupero socio-psico-pedagogico di alunni bisognosi nelle scuole materne, elementari e medie inferiori, sia pubbliche che private, della città.

MANUTENZIONE PROGRAMMI INFORMATICI - Per la manutenzione dei programmi informatici in funzione presso la Ragioneria, la Polizia Municipale e gli Uffici Tributi, Anagrafe ed Elettorale è stata impegnata per l'anno 1992 la spesa di quasi L. 12 milioni.

È stato anche deciso di automatizzare le procedure per il rilascio degli attestati di esenzione per reddito dal ticket sanitario.

Questa innovazione dovrebbe snellire il lavoro dell'Ufficio Servizi Sociali ed evitare ai 2000 pensionati esentati dal ticket le lunghe code di attesa che a giugno-luglio degli anni scorsi si sono verificate.

ASSICURAZIONE SCUOLE - È stato stipulato con l'Assitalia un nuovo contratto assicurativo di responsabilità civi-

le verso terzi degli alunni, insegnanti e personale non docente delle scuole materne, elementari e medie e dell'Istituto Einaudi.

Il premio annuo pagato dal Comune è di L. 863.550, salvo adeguamenti successivi in relazione al numero delle persone assicurate.

CONSULENZA PER REGOLAMENTI - Come già avvenuto l'anno scorso per lo Statuto, lo Studio Associato Celoria-Colombo di Milano darà la propria assistenza tecnico-legale nella redazione delle bozze dei Regolamenti Comunali: spesa prevista in L. 20.780.000 complessive.

Entro il prossimo autunno la Commissione Consiliare appositamente costituita dovrà portare a termine il lavoro preparatorio e la predisposizione agli schemi dei Regolamenti riguardanti il funzionamento del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari e della Giunta Municipale, la partecipazione popolare e i referendum, l'ordinamento del personale e le procedure dei concorsi, i procedimenti amministrativi, la gestione dei servizi, il Difensore Civico, le istituzioni, l'accesso alla informazione e la consultazione degli atti comunali ed, infine, il periodico "Città di Melegnano".

Dovranno inoltre essere revisionati ed aggiornati i Regolamenti delle tariffe e dei tributi comunali, del mercato, della Biblioteca Civica e degli impianti sportivi.

FOGNATURA URBANA SU AREA SCOUT - È stata definita, dopo molti anni di occupazione, la servitù sull'area Scout di via Baden Powell a favore del Comune per attraversamento del collettore di fognatura e per l'installazione di una cabina di pompaggio.

Con tale convenzione è stato riconosciuto all'Ente Mario Carpegna - Centro Scout Melegnanese un indennizzo di L. 4.392.500.

CAMERA DI COMMERCIO: SPORTELLO INFORMATIZZATO A MELEGNANO? - Nel numero scorso abbiamo dato notizia dell'apertura di una Sede di Zona dell'INPS, con 11 dipendenti operanti in stretta collaborazione con il Direttore della Sede Corvetto.

Apprendiamo ora che nella palazzina ex Monti & Martini di via Martiri della Libertà si potrebbe aprire uno sportello informatizzato della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato.

Se le trattative in corso avranno esito favorevole, gli imprenditori di Melegnano e dintorni non dovranno più recarsi a Milano od a Lodi, ma potranno presentare denunce di attività e richiedere informazioni e certificati direttamente a questo nuovo ufficio periferico.

Impiegata amministrativa 25enne, libera subito, triennale esperienza lavori ufficio, centralino, fax, archivio, bolle, fatture, P.C., videoscrittura esamina proposte

Tel. 02/55.18.44.08

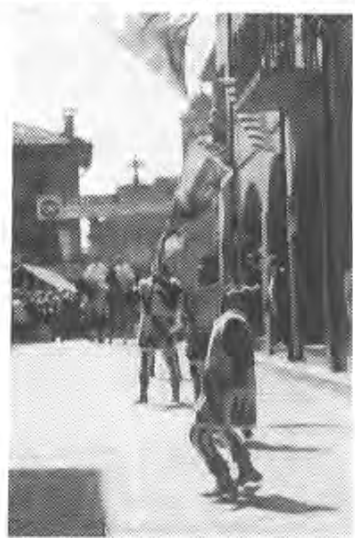
pos. 206-9/92

La nostra storia rivissuta in costume



Foto in alto: Papa Pio IV accolto sul ponte del Lambro dal parroco di Melegnano (foto Pro Melegnano).

In basso: sbandieratori del nobile rione San Silvestro di Asti nelle vie cittadine (foto L. Generani).



Li abbiamo visti sfilare nelle strade di Melegnano il giorno della Fiera del Perdono: apparizioni strane dai costumi complessi e maestosi, materializzarsi quasi per incanto tra la gente, sorpresa da uno spettacolo così diverso dal volto tradizionale della fiera.

Sono i rappresentanti dell'Antico Rione di San Silvestro - o come preferiscono chiamarlo loro, "Nobile Contrada del Biscione" - protagonista del Palio d'Asti, e per quest'anno, anche della nostra fiera cittadina.

Il Rione di San Silvestro, i cui colori sono l'oro, l'argento e il nero, partecipa al Palio, che si tiene nella terza domenica di settembre, dal 1967, anno in cui la manifestazione è stata reintrodotta.

È il più piccolo borgo della città ma vanta origini nobili ed antiche. Si estende dal cuore del nucleo abitato, Piazza della Corsa, ad una zona storica che inizia dalla Torre Troiana o dell'orologio, sino alle mura Viscontee ed ai quartieri di costruzione moderna.

Rispetto ad altri rioni cittadini, le dimensioni moderate sono compensate da un'attività culturale e divulgativa

estremamente sviluppata, (anche oltre i confini di Asti e del palio), che si propone di far conoscere nel modo più fedele e completo i modi di vita medievali, e più generalmente tradizionali, di un Comune dell'Italia Settentrionale.

Per questo, il Rione si è dotato di organizzazioni e materiali pazientemente ricostruiti, per amore delle proprie origini.

Tra tutti vogliamo segnalare i più originali, oltre ai classici costumi storici che abbiamo ammirato a Melegnano (di un'epoca compresa tra il 1000 ed il 1800): una compagnia teatrale medievale, un centro enogastronomico medievale di rione, venti costumi magici (streghe, diavoli, maghi) per la riproposizione di feste rituali, e persino una serie completa di animali e piante, riprodotti secondo le indicazioni dei Bestiari e degli Erbari di tradizione araldica.

IMPORTANTE!! OFFERTA DEL MESE

Salotti sfoderabili, divani, poltrone e favolosi divani letto a prezzi SCONTATISSIMI

Pagamenti rateali senza cambiali
LA VERA CONVENIENZA LA TROVI SOLO
QUI DA NOI



Non dimenticate: servizio, qualità, prezzo, serietà e competenza sono stati e restano i nostri punti di forza e la miglior pubblicità che ci fanno i nostri clienti.



DUE PI
ARREDAMENTI

Tutto, subito, al meglio, a meno

Strada Statale 415 Paullese km 0,250 - 20090 Pantigliate (MI) - Tel. (02) 9067453 - 9067454

HOTEL

★★★

LA ROTONDA

RISTORANTE - PIZZERIA

PROPONIAMO

MENÙ

TUTTO PESCE

a £ 45.000

BEVANDE COMPRESSE

MEETINGS

BANCHETTI

CERIMONIE

20070 MADONNINA DI DRESANO - MILANO

PER RISERVARE:

Tel. (02) 98.18.741 - 98.27.01.02 - 98.27.01.10

Lettere al direttore

Grazie, signor Varesi

Caro direttore,

bene ha fatto il sig. Varesi Gianpiero a sollevare, attraverso il Suo giornale, il non rispetto della normativa vigente circa l'esposizione, nei cantieri edili aperti nella ns. città, di cartelli informativi.

Tali cartelli devono riportare: 1) Azienda che esegue i lavori; 2) Responsabile del cantiere; 3) Progettista e Direttore dei lavori; 4) Proprietà; 5) Il numero della concessione edilizia e data di rilascio; 6) Descrizione delle opere in corso.

Nell'esprimere solidarietà al sig. Varesi intendo far presente che per ben due volte ebbi modo di interpellare, in sede di Consiglio Comunale, l'Amministrazione per problemi identici.

In data 19/12/1990 per il cantiere di via Zara. In data 15/07/1991 per il cantiere di via Oberdan angolo S. Pietro.

La risposta dell'Assessore assicurò che si sarebbe provveduto affinché tali fatti non dovessero ripetersi in futuro, impegnandosi a far verificare da parte della vigilanza urbana il rispetto delle normative previste.

È ora evidente che ciò non viene ancora fatto, e se a Melegnano operano diversi cantieri ove il cartello è ben esposto e visibile, non si riesce a capire, e tollerare, come mai altri possano permettersi il lusso di farne a meno, soprattutto quando questi cantieri sono a pochi metri dalla residenza municipale e basterebbe affacciarsi alla finestra per vederli.

Per quanto mi riguarda nel prossimo consiglio comunale presenterò una nuova interpellanza, e sarà la terza su questo argomento, richiamando fermamente la Giunta municipale i rispetti degli impegni assunti all'inizio del mandato per quanto riguarda la efficienza, l'informazione ed i diritti dei cittadini.

Cordiali saluti.

Beppe Armundi, Consigliere comunale
Indipendente - Melegnano

Melegnano, 30/4/1992

Gruppo Caritativo Carmine BANCO BENEFICO

Presso l'Asilo Sociale di Via Marconi a Melegnano sarà allestito l'annuale Banco di Vendita promosso dal «Gruppo Caritativo Carmine»; nei giorni 7-8-9 maggio tutto il giorno e il 10 maggio fino alle ore 12.00 vi aspettiamo tutti anche solo per ammirare i nostri lavori. L'entrata è libera.

Naturalmente ringraziamo anticipatamente chi crederà opportuno fare acquisti. I nostri lavori sono utili per la casa, per il corredo, per regalare in ogni occasione e far bella figura.

Ricordiamo poi l'imminente «Festa della Mamma» la quale gradirà senz'altro un regalo che potrà usare e che durerà nel tempo.

Il ricavato della vendita verrà distribuito durante l'anno alle famiglie bisognose, ai missionari di Melegnano, alla nostra Parrocchia e per la spedizione di latte in polvere e medicinali per i bambini della missione nel Sahel. Di nuovo grazie. Vi aspettiamo.

Unione Artigiani Provincia Milano



OCCUPAZIONE NELL'ARTIGIANATO - CONTRIBUTO ALLE AZIENDE ARTIGIANE PER LE ASSUNZIONI

L'Unione Artigiani della provincia di Milano comunica che l'Amministrazione Provinciale di Milano ha deliberato un contributo agli artigiani, di tutte le attività, per le assunzioni di giovani di età inferiore ai 29 anni ed il reinserimento occupazionale di disoccupati, da oltre un anno, ultra trentenni.

Il periodo di riferimento per le assunzioni avvenute o che avverranno è dal 1° gennaio al 30 novembre 1992.

Dall'iniziativa sono esclusi i giovani assunti in qualità di apprendista o con contratto di formazione e lavoro.

Gli artigiani interessati possono ritirare al più presto i moduli per la concessione del contributo, presso gli uffici dell'Unione Artigiani della Provincia di Milano - P.tta Pattari 4.

Invito

L'ARCOP e la TERZA ETÀ dei Comuni di Vizzolo, Melegnano, Dresano, Colturano organizzano presso il lago Montefiore di Colturano, il 10 maggio p.v. dalle ore 14.30 alle 18.30 un incontro di

PESCA SPORTIVA

con musica, rinfresco e saliscia per tutti.

XI Rassegna Teatrale di Montanaso

Sabato 11 aprile con la «Cumpagnia de S. Bernard» si è chiuso il sipario sulla XI Rassegna per filodrammatiche apertasi il 4 marzo al teatro «Gioele Losio», che ad ogni rappresentazione ha registrato il tutto esaurito.

«Un Murus per el papà», commedia brillante di 3 atti di P. Carrera, ha divertito il pubblico che stipava la sala. Gli attori, usando le battute agili e serrate, hanno saputo trasmettere la vicenda con toni brillanti e gli applausi sono stati abbondanti e scroscianti. Hanno dato vita ai personaggi: P. Carrera, A. Bassi, con una buona dose di simpatia e spigliatezza, I. Moggi, A. Chiesa, M. Malusardi, M. Grassi, L. Vianello, R. Ranca, D. Capuzzi, D. Versetti. Scene e regia il barbuto P. Fasoli.

L'XI Rassegna ha visto alla ribalta ben 5 compagnie: «La Carabèla» di Spino, «El Ladin» de Galgagnan, «I Soliti», «I Teatranti» di Fombio e «de S. Bernard». Al termine della commedia di sabato sera ogni compagnia ha ricevuto un artistico piatto, segno concreto della partecipazione al mese teatrale. A consegnare i premi due ospiti illustri del mondo dello spettacolo: Roberto Marelli «Arturo in casa Vianello» ed Augusto Bonaldi, oltre al sindaco Gori.

Soddisfatto e contento faceva gli onori di casa Cècu e sottolineava che dalla prima rassegna all'ultima, più di 6.000 spettatori hanno assistito alle serate. Una bella soddisfazione per tutti i filodrammatici ed anche per gli organizzatori.



I coniugi Loredana e Antonio Locatelli, ricordando il loro figlio scomparso, hanno messo a disposizione una bella targa d'argento (gesto molto importante e significativo), assegnata a R. Gori, l'interprete più giovane che ha lavorato in rassegna. Gli organizzatori, la compagnia filodrammatica «I Soliti» ed il «Centro culturale del Lodigiano V. Ba-chelet» con il patrocinio della

Biblioteca Comunale di Montanaso, per la voce di Antonio Cècu Ferrari, hanno ringraziato gli amici filodrammatici che hanno dato vita alla rassegna, gli spettatori ed anche il parroco che sostiene questa iniziativa tanto cara a quel grande Santo che è don Bosco ed è stato fissato già l'appuntamento per la rassegna del 1993, di primavera.

Nuovo direttivo al Lions Club

Giovedì 23 aprile u.s. presso la Sede sociale al Ristorante «Telegrafo» si sono tenute le elezioni per il rinnovo delle Cariche del Club per l'anno sociale 1° luglio 1992/30 giugno 1993.

Sono stati eletti:

Presidente: Alberto Zacchetti
Consiglieri: Luigi Balocco, Nino Basso, Vincenzo Bellomi, Paolo Colombo, Nino Dolcini, Maurizio Luciani, Franco Massironi, Arrigo Morgano, Giorgio Pomi, Nini Radice, Camillo Scala.

Revisore dei Conti: Giulio Corbellini, Anacleto Montanini.



MILANO GESTIONI IMMOBILIARI s.r.l.

Via Marconi n. 22
20077 Melegnano (MI)
Tel. 02/98231268-982331276

VENDE:

- TAVAZZANO appartamenti di varie metrature, boxes, negozi, capannoni.
- LODI centro storico appartamenti di varie metrature in palazzina signorilmente ristrutturata.
- LODIVECCHIO capannoni.
- DRESANO ville bi-familiari,
- VIZZOLO P. ville familiari e pentaville, negozi, boxes, magazzini.
- MELEGNANO appartamenti, boxes, uffici.
- S. GIULIANO M. capannoni.
- SORDIO capannoni.